



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO della classe 5A

a.s. 2025/26

- Redatto l'8 maggio 2026
- Pubblicato il 15 maggio 2026
- Docente Coordinatore di classe: docente di storia e filosofia
- Materie previste nel piano di studi:

	Materia
*	Lingua e letteratura italiana
	Lingua e cultura latina
	Lingua e cultura greca
	Lingua e cultura inglese
	Filosofia e Storia
*	Matematica e Fisica
	Scienze naturali
	Storia dell'Arte
	Scienze motorie e sportive
	IRC

* materie affidate ai commissari interni

La Dirigente
Cesira Militello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Presentazione della classe

Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

Obiettivi disciplinari raggiunti

V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

Attività di approfondimento svolte nella classe

Attività pluridisciplinari svolte nella classe

Attività di Orientamento

Attività di FSL (ex PCTO)

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica

Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

Insegnamento secondo la metodologia CLIL

Attività di recupero svolte nella classe

Criteri e strumenti di valutazione

Simulazioni delle prove d'esame

Eventuale elaborato assegnato secondo quanto previsto dall'art.3 lettera a) sub iv dell'O.M. 26 marzo 2026 n. 54

Allegati

- A. Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi effettivamente svolti alla data del consiglio di classe e da svolgere entro il termine delle lezioni;
- B. Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata;
- C. Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata.

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Per il PECUP dei Licei ed i risultati di apprendimento si rimanda all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Per la sintesi del percorso formativo e per i quadri orari si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo <http://www.liceopetrarcats.edu.it>.

Si rimanda al P.T.O.F. anche per la descrizione dei progetti del Liceo Petrarca, per le progettazioni dei Dipartimenti e per tutte le informazioni eventualmente non presenti in questo documento.

Presentazione della classe

Composizione della classe

Allievi	Numero
Totale	22
Femmine	14
Maschi	8
Provenienti dalla classe quarta	22
Provenienti da altre classi o scuole	0
Ripetenti la classe quinta	0
Frequentanti l'ora di religione	15

Situazione in ingresso

con riferimento ai risultati dello scrutinio del penultimo anno di corso attribuiti agli studenti

Media dei voti (M)	N° Studenti	%
$6 \leq M < 7$	8	36
$7 \leq M < 8$	6	27
$8 \leq M < 9$	5	23
$M \geq 9$	3	14

Clima della classe

La classe, nel complesso, si presenta parzialmente attenta e diligente durante l'attività scolastica, e manifesta un atteggiamento non sempre disciplinato e collaborativo con gli insegnanti. Una parte della classe è interessata e partecipa, dimostrando una buona motivazione allo studio e un'apertura al dialogo e al confronto delle proprie e altrui opinioni. Le capacità di analisi, sintesi e riflessione sono state acquisite da molti studenti; le competenze logiche appaiono generalmente discrete o buone. Il metodo di studio e l'abitudine a organizzare le informazioni appaiono consolidati per una parte degli alunni. L'impegno, in molti casi, appare settoriale e discontinuo.

Si distinguono le seguenti fasce di livello: a) alcuni alunni con impegno buono/ottimo e risultati buoni/ottimi; b) vari alunni con impegno discreto e risultati discreti; c) alcuni alunni con impegno sufficiente e risultati nel complesso sufficienti.

Storia della classe

La classe è composta da 22 alunni, 14 femmine e 8 maschi, tutti provenienti dalla 4^A. Due alunni si sono aggiunti alla classe in seconda provenendo dal Liceo Classico di un'altra città; altri tre alunni si sono aggiunti in quarta provenendo dalla classe 3^AB. Due alunni hanno frequentato un

periodo di studio all'estero durante l'anno scolastico 2024/2025 (Canada e USA).

La classe 3^A (a.s. 2023/2024) era composta da 21 alunni (16 femmine, 5 maschi).

La classe 4^A (a.s. 2024/2025) era composta da 25 alunni (15 femmine, 10 maschi).

Nel corso del quinquennio la classe ha mantenuto la continuità didattica in Latino, Inglese, Matematica, IRC.

Nel triennio la classe ha avuto continuità didattica in Italiano, Greco, Filosofia, Storia, Fisica. Sono cambiati i docenti di: Scienze (tra 3^A e 4^A); Storia dell'Arte (tra 3^A e 4^A; 4^A e 5^A), Scienze motorie e sportive (tra 4^A e 5^A).

Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Area cognitiva

- Acquisire conoscenze specifiche strategiche e concetti trasversali alle varie discipline
- Saper stabilire/spiegare relazioni in un sistema complesso di conoscenze
- Saper padroneggiare sistemi operativi e linguaggi differenti
- Essere in grado di utilizzare quadri concettuali di riferimento in contesti nuovi di apprendimento

Area socio-affettiva

- Saper pianificare in maniera autonoma e documentare con efficacia il lavoro personale
- Saper argomentare scelte di comportamento e giudizi personali
- Essere in grado di valutare criticamente il proprio percorso formativo, apportando correttivi e valorizzando punti di forza

Obiettivi disciplinari raggiunti

V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

Attività di approfondimento svolte nella classe

Si rimanda alle Relazioni finali dei docenti.

Attività pluridisciplinari svolte nella classe

UDA 1 - TITOLO: **Leopardi e Schopenhauer.**

<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Prodotti (se previsti)</i>
<ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo- Cogliere gli elementi caratterizzanti di un'opera d'arte- Produrre testi orali/scritti per esporre contenuti con molteplici finalità e linguaggi specifici- Analizzare temi estetico/letterari in relazione al loro contesto storico-culturale- Analizzare i problemi filosofici e il loro significato storico-culturale- Ricostruire reti di concetti	<ul style="list-style-type: none">- Leopardi: poesia e filosofia- Lo Zibaldone- Le Operette morali- Il pessimismo di Schopenhauer- De Sanctis lettore di Schopenhauer e Leopardi	Italiano, Filosofia	PPT

- Individuare, attraverso l'analisi dei testi, tesi e argomentazioni dei filosofi			
---	--	--	--

UDA 2 - TITOLO: **L'inconscio in letteratura** (con l'utilizzo di metodologie tratte dalla didattica CLIL).

<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Prodotti (se previsti)</i>
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo - Produrre testi orali/scritti per esporre contenuti con molteplici finalità e linguaggi specifici - Analizzare i problemi filosofici e il loro significato storico-culturale - Ricostruire reti di concetti - Individuare, attraverso l'analisi dei testi, tesi e argomentazioni dei filosofi	- Freud e la scoperta dell'inconscio - Joyce: l'inconscio e la scrittura - Italo Svevo: il romanzo psicoanalitico	Italiano, Filosofia, Inglese	Analisi del testo / verifica degli apprendimenti

Attività di Orientamento

1. UniTs 15-17 ottobre 2025
2. Fiera delle professioni, Porto vecchio, 9 dicembre 2025
3. Viaggio in Grecia, 8-11 aprile 2026

Attività di FSL (ex PCTO)

In ottemperanza agli obblighi normativi relativi alla Formazione Scuola Lavoro, il CdC attesta che agli studenti sono state offerte le attività ed esperienze, di seguito riportate, modulate secondo le indicazioni del collegio dei docenti, del CdC stesso, nel rispetto di quanto delineato nel PTOF.

Terzo Anno (2023-2024):

Formazione teorica prevista per tutti gli studenti, comprensiva delle seguenti attività:

1. "Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"

Attività pratiche:

1. "La scena della Storia", Stage organizzato dall'Associazione Artisti&Associati; laboratorio di narrazione multimediale.
2. "PEG" (Parlamento Europeo dei Giovani).
3. La nostra Biblioteca "Luciana Schleifer".
4. Afrodite: meglio sapere tutto
5. A scuola di cinema, Associazione Alpe Adria Cinema
6. FAI, Apprendisti Ciceroni.
7. "Moduli Formativi Estivi" in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento/approfondimento su tematiche specifiche on line e in presenza.
8. Storia della Musica e ascolto guidato, in collaborazione con la SdC di Trieste.

Quarto anno (2024-2025):

Attività pratiche:

1. *“Esperienza all'estero”*: attività svolta individualmente presso una istituzione scolastica in Canada e USA.
2. FAI, Apprendisti Ciceroni.
3. La nostra Biblioteca “Luciana Schleifer”.
4. *“Punto d'Incontro. Fiera di Pordenone”*: appuntamento in Regione dedicato alle opportunità di orientamento universitario, professionale, di formazione e avviamento al lavoro presenti sul territorio nazionale.
5. *“Oriéntati a cambiare il mondo per un futuro sostenibile”* attività offerta dall'Università di Trieste: lezioni interattive e laboratoriali, per accompagnare il processo di consapevolezza degli studenti sul tema della Sostenibilità in ottica Ambientale, Economica e Sociale.
6. *“Moduli Formativi Estivi”* in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento/approfondimento su tematiche specifiche on line e in presenza.

Quinto anno (2025-2026):

Attività pratiche:

1. *“Moduli Formativi Estivi”* in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento/approfondimento su tematiche specifiche on line e in presenza.
2. *“Porte Aperte all'Università”* in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento con presentazione delle diverse facoltà svoltesi in presenza.
3. *“XIV Salone delle Professioni e delle competenze”* offerto da Aries SCARL: attività di orientamento on line promossa dalla Regione F.V.G. giornate di incontro tra gli studenti e gli esperti sulle diverse opportunità di orientamento e lavoro.
4. *“Gocce di sostenibilità ”* in collaborazione con “Civicamente S.r.l.”: attività on line riguardante la sensibilizzazione e la prevenzione verso problemi ambientali.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

L'impegno minimo di 33 ore/anno di insegnamento è stato correttamente assolto.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Educazione alla salute	Incontro di sensibilizzazione per la donazione sangue	Partecipazione a incontri e dibattiti; donazione spontanea di sangue ed emoderivati	- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi (es. testi, modelli e simulazioni), valutandone attendibilità ed utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni - Essere consapevoli delle interrelazioni tra scienze e tecnologie, e dell'impatto di tali tecniche sull'innovazione economica e sociale
Gli -ismi del Novecento	Totalitarismo, razzismo, antisemitismo	Studio delle fonti storiche e storiografiche	- capacità di adoperare concetti interpretativi e termini storici

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Educazione alla salute	Incontro di sensibilizzazione per la donazione sangue	Partecipazione a incontri e dibattiti; donazione spontanea di sangue ed emoderivati	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi (es. testi, modelli e simulazioni), valutandone attendibilità ed utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni - Essere consapevoli delle interrelazioni tra scienze e tecnologie, e dell'impatto di tali tecniche sull'innovazione economica e sociale
			<ul style="list-style-type: none"> - capacità di collocare gli eventi nella prospettiva storica - presa di coscienza del nesso tra presente e passato, del legame di interdipendenza degli avvenimenti - consapevolezza dell'importanza della memoria storica
Educazione ambientale	Il Carso: geologia e morfologia	Partecipazione a incontri e dibattiti: incontro con il Maresciallo Valenti nell'ambito del progetto ScopriNatura del Centro Didattico Naturalistico del Corpo Forestale del FVG	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi (es. testi, modelli e simulazioni), valutandone attendibilità ed utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni - Essere consapevoli delle interrelazioni tra scienze e tecnologie, e dell'impatto di tali tecniche sull'innovazione economica e sociale
Educazione alla salute	ADMO - Incontro di sensibilizzazione sulla pratica della donazione di midollo osseo con intervento di un medico dell'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e da un testimone donatore o donato	Partecipazione a incontri e dibattiti; iscrizione su base volontaria all'albo dei donatori di midollo	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi (es. testi, modelli e simulazioni), valutandone attendibilità ed utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Educazione alla salute	Incontro di sensibilizzazione per la donazione sangue	Partecipazione a incontri e dibattiti; donazione spontanea di sangue ed emoderivati	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi (es. testi, modelli e simulazioni), valutandone attendibilità ed utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni - Essere consapevoli delle interrelazioni tra scienze e tecnologie, e dell'impatto di tali tecniche sull'innovazione economica e sociale
			<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli delle interrelazioni tra scienze e tecnologie, e dell'impatto di tali tecniche sull'innovazione economica e sociale
Costituzione e ordinamento giuridico internazionale	Il Referendum e la Costituzione della Repubblica Italiana	Costituzioni confronto a	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere testi di tipo regolativo e testi storici Capacità di confronto critico
Teorie politiche	Diritto, giustizia, colpa: il lessico della tragedia e Aristotele	Analisi di fonti antiche	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i problemi filosofici e il loro significato storico-culturale - Ricostruire reti di concetti
Arte e Politica	Spoliazioni naziste in Italia: l'arte come bottino di guerra.	Approfondimento	Essere consapevoli del ruolo dell'artista come attore attivo nella società
Filosofia politica	La società aperta: J.S.Mill	Approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i problemi filosofici e il loro significato storico-culturale - Ricostruire reti di concetti - Individuare, attraverso l'analisi dei testi, tesi e argomentazioni dei filosofi
Cittadinanza digitale	Le implicazioni etiche e politiche dello sviluppo tecnologico e il suo impatto sul mondo del lavoro	Due lezioni con la referente	Essere consapevoli delle problematiche di tipo etico e politico poste dal controllo dell'infrastruttura digitale da parte degli stati e della necessità di una

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO / ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Educazione alla salute	Incontro di sensibilizzazione per la donazione sangue	Partecipazione a incontri e dibattiti; donazione spontanea di sangue ed emoderivati	- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi (es. testi, modelli e simulazioni), valutandone attendibilità ed utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni - Essere consapevoli delle interrelazioni tra scienze e tecnologie, e dell'impatto di tali tecniche sull'innovazione economica e sociale
			regolamentazione. Riflettere sulle competenze richieste da un mondo del lavoro in continuo cambiamento.
Costituzione e ordinamento giuridico internazionale	Le Organizzazioni Internazionali	Approfondimento	Conoscere le caratteristiche generali e gli scopi delle principali organizzazioni internazionali (UE, ONU, ecc.).
Educazione ambientale	I consumi energetici	2 lezioni	- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi (es. testi, modelli e simulazioni), valutandone attendibilità ed utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni - Essere consapevoli delle interrelazioni tra scienze e tecnologie, e dell'impatto di tali tecniche sull'innovazione economica e sociale

Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

- SLOFEST, Scuola Interpreti e Traduttori, UniTs (19 settembre 2025)

- Spettacolo teatrale “Medea” (11 novembre 2025)
- Viaggio d’istruzione ad Atene (8-11 aprile 2026)
- Giornata in memoria dei dieci anni dalla morte di Giulio Regeni (23 gennaio 2026)

Progetti ad adesione individuale:

- Corso di Inglese
- Campionato di lingue e civiltà classiche
- Carrello solidale
- All’Opera, ragazzi! - Teatro Verdi Trieste
- Concerti del lunedì - Società dei Concerti - Trieste
- Porte aperte all’Università di Trieste
- Olimpiadi di Filosofia
- Teatro classico, Siracusa (20-23 maggio 2026)
- Teatro Palio
- Intervento Admo & Agmen - Donazione del midollo
- Incontro di sensibilizzazione alla Donazione del sangue
- Conferenza di educazione ambientale: “ScopriNatura” (10 febbraio 2026)
- Viaggio a Terezin (15-19 marzo 2026)
- Notte dei Classici (27 marzo 2026)
- Petrarchiadi (5 giugno 2026)

Insegnamento secondo la metodologia CLIL

Nel Consiglio di Classe non figurano docenti certificati CLIL. L’Unità di Apprendimento pluridisciplinare intitolata *L’inconscio in letteratura* (cfr il paragrafo dedicato) ha previsto la trattazione in lingua inglese di temi legati a Freud e all’inconscio, poi ripresi nella verifica dell’UdA preparata dalla docente di Inglese con la supervisione del docente di Filosofia.

Attività di recupero svolte nella classe

Alla fine del primo quadrimestre è stata svolta attività di recupero in itinere per una settimana, con sospensione della programmazione per le discipline in cui il numero degli insufficienti fosse superiore al 20% degli alunni, o, a discrezione del docente, anche in altri casi. Contemporaneamente sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani per alcune discipline (Latino, Greco, Inglese, Matematica).

Durante lo svolgimento delle attività didattiche sono state fornite indicazioni personalizzate agli studenti in difficoltà per migliorare il metodo di studio, colmare lacune e chiarire dubbi.

Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda alle Progettazioni di Dipartimento allegate al P.T.O.F. e alle Relazioni finali dei singoli docenti.

Simulazioni delle prove d'esame effettuate

La classe ha partecipato alla simulazione di **prima prova scritta** in data 30 marzo 2026.
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.
In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata, deliberata dal Dipartimento di italianistica.

La classe ha partecipato alla simulazione di **seconda prova scritta** in data 31 marzo 2026.
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.
In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata, deliberata dal Dipartimento di Lingue e cultura classica

In base a quanto previsto dall'art.3 lettera a) sub iv dell'O.M. 26 marzo 2026 n. 54 “ Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.”
La valutazione del colloquio verrà effettuata in base alla griglia di valutazione di cui all'Allegato A dell'O.M. 26 marzo 2026 n. 54.

Allegati

- A. Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi finora effettivamente svolti alla data del consiglio di classe e da svolgere entro il termine delle lezioni;
- B. Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata;
- C. Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata.

A parte e in forma riservata vengono consegnati i documenti relativi ad eventuali studenti con DSA, BES, certificazione ai sensi della legge 104/1992; vengono consegnati, a parte, eventuali PFP per studenti atleti oppure PSP per studenti stranieri.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5^A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	FILOSOFIA
-------------------	-----------

Numero di ore settimanali: 3

Numero di ore effettivamente svolte: 69 (31+38)

Presentazione sintetica della classe

La classe, nel complesso, si presenta parzialmente attenta e diligente durante l'attività scolastica, e manifesta un atteggiamento abbastanza collaborativo con gli insegnanti. Vari alunni sono interessati e partecipi, dimostrando una buona motivazione allo studio e un'apertura al dialogo e al confronto delle proprie e altrui opinioni. Le capacità di analisi, sintesi e riflessione sono state acquisite da molti studenti; le competenze logiche appaiono generalmente discrete. Il metodo di studio e l'abitudine a organizzare le informazioni appaiono consolidati per una parte degli alunni. L'impegno non è sempre costante.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO Discreta

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA Presente

INTERESSE PER LA DISCIPLINA Discreto o Buono

IMPEGNO NELLO STUDIO Opportunistico

METODO DI STUDIO Acquisito

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

COMPETENZE

- Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo
- Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo
- Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento
- Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni
- Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo

- Collegare testi filosofici a contesti problematici
- Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche

INDICATORI

- L'alunno riconosce e usa il lessico e le categorie essenziali del pensiero degli autori oggetto di studio
- L'alunno compie nella lettura del testo le seguenti operazioni:
 - a. definisce e comprende termini e concetti
 - b. enuclea le idee centrali
 - c. ricostruisce la strategia dell'argomentazione
 - d. sa valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
 - e. riassume in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali
 - f. riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
 - g. individua i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento
- L'alunno individua analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei molteplici campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi campi di studio
- L'alunno confronta e contestualizza le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE

COMPETENZE GENERICHE

Alcuni alunni possiedono buone/ottime capacità di argomentazione e rielaborazione, espositive, logico-deduttive, organizzative, di analisi e sintesi; sono in grado di definire concetti, operare collegamenti, riconoscere identità e differenze, e di utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite; sono in grado di rispondere a quesiti nella forma della trattazione sintetica di argomenti e della definizione di termini e concetti.

Le stesse capacità sono state acquisite in modo discreto da vari altri alunni, mentre una parte della classe le ha raggiunte sufficientemente.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'AREA DISCIPLINARE

Alcuni alunni sanno usare con buona/ottima precisione il linguaggio specifico nella produzione orale e scritta, applicare le informazioni acquisite, analizzare i diversi contenuti disciplinari stabilendo adeguate connessioni e organizzare i contenuti appresi. Essi hanno una buona capacità espositiva e l'espressione risulta corretta e adeguata.

Vari alunni hanno raggiunto in modo discreto i suddetti obiettivi e alcuni altri sufficientemente.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Ottimo per alcuni alunni
 Buono per molti alunni
 Discreto per alcuni alunni
 Sufficiente per alcuni alunni

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Approfondimento (4 ore) "F.Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*", marzo 2026.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

J.S.Mill, *On Liberty* (approfondimento, 1 ora)

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Freud e la scoperta dell'inconscio (si veda la relazione della docente d'Inglese)

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Nel corso dell'anno scolastico, ogni verifica sommativa è stata preceduta da un'attività di recupero indirizzata agli alunni in difficoltà per un congruo numero di ore, e di potenziamento per gli altri alunni, utilizzando una strategia di tipo cooperativo.

Metodi didattici utilizzati

Si è fatto ricorso ad una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Si è cercato inoltre di favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si sono adottate in particolare le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Analisi dei testi e delle fonti
- Ricerca guidata
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Realizzazione di mappe concettuali

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Compito in classe
- Esposizione di approfondimenti personali
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti
- Esposizione dei lavori di gruppo
- Trattazioni sintetiche
- Definizioni di termini e concetti

Per quanto riguarda i criteri e le griglie di valutazione adottati, si rimanda al PTOF.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Romanticismo e Idealismo in Germania
- Schopenhauer: il pessimismo e l'asceti
- I maestri del sospetto
- Marx: l'analisi critica del sistema capitalistico
- Nietzsche: superamento della metafisica e tramonto del platonismo
- La nascita della psicanalisi
- Filosofia e scienza: il positivismo

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data dell'8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 (10 ore)

ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Il Romanticismo

- Fichte, pp. 398-410.

L'immaginazione produttiva, p. 513.

Destinazione dell'uomo e vita originaria, p. 515.

- Schelling, pp. 423-425; 429.

Il poema della natura, p. 518.

MODULO 2 (8 ore)

HEGEL

- Hegel, pp. 440-465; 477-489.

La lotta per il riconoscimento, p. 521.

Reale e razionale, p. 524.

La morte dell'arte nell'estetica di Hegel, p. 525.

MODULO 3 (14 ore)

I MAESTRI DEL SOSPETTO (A)

- Premessa. Schopenhauer: il primato della volontà, pp. 19-37.

Il mondo è la mia rappresentazione, p. 105.

Il mondo è volontà, p. 107.

- La filosofia dopo Hegel: Destra e Sinistra hegeliane, pp. 6-8; 10-15.

Dio come personificazione della ragione, p. 99.

Un pessimismo radicale, p. 110.

Il mondo è nulla, p. 116.

- Marx, pp. 55-93.

Il superamento dell'alienazione religiosa, p. 125.

L'alienazione del lavoratore di fabbrica, p. 127.

Il filo conduttore degli studi economici, p. 129.

L'operaio di fabbrica e la macchina, p. 131.

MODULO 4 (18 ore)

I MAESTRI DEL SOSPETTO (B)

- Nietzsche, pp. 220-253.

L'incontro tra apollineo e dionisiaco, p. 354.
Il rapporto con la storia, p. 357.
L'uomo folle, p. 360.
L'eterno ritorno, p. 361.
L'origine del buono, p. 366.
I caratteri del nichilismo, p. 368.
- Così parlò Zarathustra (materiali forniti dal docente)
L'annuncio del superuomo.
Le tre metamorfosi.
La volontà di potenza.
L'eterno ritorno.
Un canto alla vita.
- Freud: la rivoluzione dell'inconscio, pp. 302-320
Le due topiche, p. 385
I contenuti manifesti e latenti dei sogni, p. 389
La rinuncia alla felicità, p. 397

MODULO 5 (4 ore)

IL POSITIVISMO

- Il positivismo, pp. 150-176.
La filosofia positiva, p. 194.
La verità, p. 195.
Due passi sulla selezione naturale, p. 197.

SUSSIDI DIDATTICI

- Umberto Curi, *La forza del pensiero*, Loescher, voll. 2B, 3A, 3B



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	FISICA
-------------------	--------

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: 49

Presentazione sintetica della classe

(brevi note sulla motivazione e sulla partecipazione)

Si rimanda alla voce MATEMATICA (materia d'Esame)

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

(brevi note sul profitto, raggiungimento degli obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e alle competenze)

Si rimanda alla voce MATEMATICA (materia d'Esame)

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Non sono state proposte specifiche attività di approfondimento, limitandoci ad approfondire singoli argomenti ove se ne presentava l'occasione.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Nulla da segnalare.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

La fisica ha contribuito all'insegnamento di Educazione civica con una domanda inserita in una verifica scritta all'inizio del secondo quadrimestre che aveva lo scopo di farli riflettere sui consumi energetici familiari.

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Le mie materie non sono state coinvolte in attività di PCTO.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Non ho mai insegnato secondo la metodologia CLIL.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

All'occorrenza sono state messe in atto le attività di recupero nei modi e tempi stabiliti collegialmente per tutto l'Istituto. Non si sono realizzate ulteriori iniziative di potenziamento.

Metodi didattici utilizzati

Lo strumento principale ed indispensabile delle lezioni è la lavagna interattiva, che permette di proiettare il libro di testo sullo schermo e così integra e soprattutto vivacizza la spiegazione orale con l'aggiunta colorata di note ed evidenziazioni attraverso molteplici funzioni touch: in tal modo la classe viene stimolata a discutere criticamente i nuovi contenuti e si evita uno studio mnemonico non ragionato.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

In entrambe le materie ho collezionato un congruo numero di elementi di valutazione attenendomi alla progettazione di Dipartimento.

I ragazzi non si prestavano volentieri ad esercitazioni individuali alla lavagna, preferendo dichiaratamente le prove scritte collettive, e dunque la valutazione si è basata quasi essenzialmente su questa tipologia di verifiche; le interrogazioni sono state quindi molto rare e per lo più finalizzate al recupero di risultati non positivi.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

Fenomeni di elettrizzazione, circuiti di corrente elettrica continua, analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico, induzione elettromagnetica, cenni alla produzione ed al trasporto della corrente elettrica alternata.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

ELETTROMAGNETISMO – ELETTRICITA'

Vari tipi di elettrizzazione, conduttori ed isolanti, definizione operativa della carica elettrica, conservazione della carica elettrica, legge di Coulomb, principio di sovrapposizione, confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale, induzione dei conduttori, polarizzazione dei dielettrici.

Concetto di campo, vettore campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, linee di campo, flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie, teorema di Gauss (senza dimostrazione), energia potenziale di un sistema di cariche, potenziale elettrico, differenza di potenziale, moto spontaneo delle cariche elettriche, potenziale di una carica puntiforme, relazione tra il campo elettrico e la differenza di potenziale.

Distribuzione di carica, campo elettrico e potenziale nei conduttori in equilibrio elettrostatico (con applicazione del teorema di Gauss), capacità e condensatore piano.

Corrente elettrica continua, generatori di tensione, circuiti elettrici, conduttori metallici, prima legge di Ohm, conduttori ohmici in serie e in parallelo, leggi di Kirchhoff, trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule), forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore, seconda legge di Ohm, l'elettronvolt.

ELETTROLOGIA ED ELETTROMAGNETISMO

Magneti naturali e magneti artificiali, campo magnetico, linee di forza nel campo magnetico, confronto tra fenomeni elettrici e magnetici, forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti, intensità del campo magnetico, vettore induzione magnetica, forza esercitata da un campo magnetico su un tratto di filo percorso da corrente, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico uniforme (senza dimostrazioni), flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo. Proprietà magnetiche dei materiali (sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche). Il motore elettrico. Corrente indotta, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz (senza dimostrazioni), correnti di Foucault. Cenni ad autoinduzione e mutua induzione (senza formule), l'alternatore, cenni ai valori efficaci della corrente e della tensione, il trasformatore ed il trasporto dell'energia elettrica.

Il programma è stato completato il giorno 04/05/26.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia:	I.R.C.
-----------------	--------

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore svolte fino all'8/5: 20 (da svolgere 4)

Una peculiarità dell'ora di religione è quella di essere uno spazio in cui la “relazione” diventa il perno attorno al quale ruota la didattica, un laboratorio in cui ogni studente può accrescere le proprie conoscenze e la propria capacità critica in una dimensione di dialogo, di ascolto e di confronto.

Presentazione sintetica della classe

Quindici studenti hanno frequentato l'ora di religione in questa classe. Si tratta di un gruppo eterogeneo in quanto a partecipazione, attenzione e interesse per gli argomenti proposti. Nel corso degli anni gli studenti hanno progressivamente sviluppato, in diversa misura, le capacità di analisi e sintesi, mostrando in particolare un marcato spirito critico e abilità nel creare collegamenti tra i contenuti. Hanno risposto alle sollecitazioni dando vita spesso a dibattiti vivaci, proponendo, in certi casi, riflessioni personali articolate e profonde.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

- Conoscere e confrontarsi, in un contesto di pluralismo culturale complesso, sul rapporto tra coscienza, libertà, responsabilità, verità;
- confrontarsi con l'apporto valoriale della tradizione cristiana, interpretandone i contenuti in rapporto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- riflettere sulla costruzione della propria identità, libera e responsabile, aperta alla solidarietà in un contesto multiculturale, e sui propri valori e progetti di vita;
- dialogare in modo rispettoso, efficace e costruttivo, argomentando le proprie posizioni.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia.

Gli argomenti affrontati quest'anno hanno inevitabilmente toccato temi legati all'educazione civica e ai diritti fondamentali di ogni persona, evidenziando valori come la solidarietà, la responsabilità personale, l'uguaglianza, la libertà, la giustizia e il rispetto della legalità.

Metodi didattici utilizzati

Lezioni frontali e dialogate; analisi di testi, documenti e contenuti multimediali; conversazioni guidate per favorire l'ascolto reciproco e il confronto.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Date l'esiguità delle ore disponibili e le peculiarità dell'IRC, nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato dagli allievi, dell'atteggiamento propositivo, della partecipazione attiva al dialogo educativo; delle capacità logiche, critiche e di collegamento; delle capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione degli argomenti trattati.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Libertà, responsabilità, etica, verità, giustizia, legalità.
- La costruzione della coscienza e la valutazione morale delle azioni.
- Il Cristianesimo nell'età contemporanea: la Chiesa prima e dopo il Concilio Vaticano II. La Chiesa oggi.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data dell' 8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

Facendo riferimento alle tre aree di significato che fanno parte dell'identità dell'IRC (antropologico-esistenziale, storico fenomenologica; biblico-teologica), si è cercato di proporre un programma che coniugasse gli obiettivi di apprendimento con la possibilità per le studentesse e gli studenti di riflettere sulla costruzione di un proprio progetto di vita, confrontandosi con i valori cristiani, in vista di scelte responsabili ed etiche in un contesto complesso e multiculturale come quello odierno.

PROGRAMMA SVOLTO FINO ALL'8 MAGGIO.

Libertà, responsabilità, etica.

La libertà: proposte per una definizione del concetto. Visione e commento di apporti multimediali. I condizionamenti alla libertà; la paura della libertà.

Libertà, responsabilità e scelte: incontro con alcune figure del '900.

Libertà, norme e leggi. Valori e principi che orientano le proprie scelte.

La coscienza, bussola della vita.

La formazione della coscienza: la coscienza come supremo principio del sapere morale, come conoscenza di norme e valori, come giudizio. Educare la coscienza.

La valutazione morale delle azioni (cenni dal Catechismo della Chiesa cattolica).

Legalità e giustizia.

Legge, obiezione di coscienza e disobbedienza civile.

Leggi, valori, giudizio di fronte alla coscienza. Antigone, chiave di lettura del presente.

L'obiezione di coscienza in Italia. Primi cristiani e obiezione di coscienza (cenni).

Don Lorenzo Milani. Cenni biografici. L'esperienza di San Donato Calenzano. La scuola di Barbiana. *Lettera ai cappellani militari. Lettera ai giudici*

Ricordando la Shoah: Etty Hillesum. Il cuore pensante della baracca.

H. Arendt e “La banalità del male”.

Un'apolide del pensiero. Il *Selbstdenken*: il buon padre di famiglia; *Le origini del totalitarismo* e le caratteristiche principali dei sistemi totalitari del '900. Il processo Eichmann e il concetto di “banalità del male”. Visione del film “H.Arendt” e riflessioni.

Approfondimenti

L'attualità di San Francesco: solidarietà, pace, dialogo, ambiente. Dal Cantico delle creature alla “ecologia integrale”: l'Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (cenni).

ARGOMENTI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Etica pubblica e privata

La Chiesa e il mondo moderno: dal Sillabo alla Settimana sociale dei cattolici in Italia



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	LINGUA E CULTURA GRECA
-------------------	------------------------

Numero di ore settimanali: 3

Numero di ore effettivamente svolte: 62

Presentazione sintetica della classe

La classe è affidata alla docente solo per *Lingua e cultura greca*, a partire dal terzo anno; quattro studenti sono arrivati da una classe parallela lo scorso anno (il penultimo), uno dalla quarta dell'anno precedente; quest'anno la classe ha continuato con tre studenti in meno; ogni anno è stato dunque necessario riconsiderare l'attività del gruppo classe in base a alcuni principi e obiettivi comuni. Ciononostante, una parte della classe ha dimostrato da subito, e coltivato nel tempo, sincero e profondo interesse per la materia, che ha continuato a curare pur sapendo, da gennaio scorso, che non sarebbe stata in alcun modo oggetto di valutazione all'Esame di maturità.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Secondo un costume generalizzato, favorito dalle scelte editoriali, dalla massiccia intrusione dei sussidi digitali, dal moltiplicarsi dei progetti e delle attività extra curricolari che rendono il tempo studio, specie quello autonomo e individuale, sempre più concitato e compresso, la classe dedica poco tempo alla pratica della traduzione, dove pochi raggiungono competenze solide, ma buona parte, con diversi gradi di costanza, si fa coinvolgere e persino appassionare dagli argomenti proposti, ed è in grado di usufruire con buona consapevolezza dei testi studiati in classe, anche poetici (limitatamente all'esametro, al distico elegiaco, al trimetro giambico e alla strofe saffica, alcaica, asclepiadea di diverso tipo) in lingua originale, con una discreta sensibilità nel riconoscere gli aspetti più comuni dell'*ornatus* e le caratteristiche della lingua e del genere.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

La classe ha assistito alla rappresentazione di *Medea* di Euripide (23/10/2025), messa in scena da *Teatro Europeo Plautino*, la celebre compagnia di Sarsina.

Il prof. De Stefani, ordinario di Letteratura greca dell'Università di Trieste, ha tenuto una conferenza sul tema *L'ippolito euripideo. Aspetti di una tragedia sull'amore* (20/3/2026); la tragedia è quella prescelta quest'anno da entrambe le classi quinte per una lettura integrale in traduzione e parziale in lingua originale, ed è oggetto della messa in scena del gruppo di Teatro classico del Liceo, che la rappresenterà in diverse rassegne dedicate ai progetti teatrali scolastici.

Ippolito è stata accolta alle seguenti manifestazioni: XIX rassegna regionale Teatro della scuola del Friuli Venezia Giulia (Cervignano, Teatro Pasolini, 16/5/2026); III rassegna di teatro, musica e

danza *Tutte le arti in scena* (Trieste, teatro Silvio Pellico, 18/5/2026), III edizione del *Festival dei Giovani* della Fondazione Casali (Porto Vecchio, Magazzino 26, 3/6/2026). Lo spettacolo è stato accolto anche alla XXX edizione del *Festival internazionale del Teatro classico dei Giovani* di Palazzolo Acreide (20-23/5/2026).

Alcuni studenti della classe hanno partecipato, aderendo liberamente alla proposta educativa, al ciclo di Lezioni organizzato dal Dipartimento di Greco e Latino *Al cuore del mondo antico*, che in questa VI edizione sono state dedicate al tema *Viaggiare*.

Alcuni studenti hanno partecipato ai *Campionati di lingue classiche* (ex Olimpiadi), superando la prima selezione con un tema di cultura greca e latina sulla percezione estetica del bello.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Nell'ambito di un progetto di letture pubbliche tradizionale del nostro Liceo, *Classici ad alta voce*, parte della classe ha assistito con adesione volontaria (come uditori o come lettori) a uno o più pomeriggi dedicati ciascuno a un libro delle *Odi* di Orazio e introdotti dalla lezione magistrale di M. Fernandelli, ordinario di Letteratura latina dell'Università di Trieste, sul tema della lirica latina e i suoi rapporti coi modelli greci (*Grata testudo*).

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La classe ha svolto un'UDA su *Diritto, giustizia colpa: il lessico della tragedia e Aristotele*; inoltre la sottoscritta ha coordinato il laboratorio che la classe ha progettato per la *Notte dei Classici 2026*, dedicata al tema *l'Uomo: Hos charien est'anthropos, an anthropos* e (Men., fr. 454 Koerte)

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Buona parte della classe ha partecipato a un incontro di due ore di presentazione del DiSU in aula magna (27/2); inoltre ha partecipato alle proposte di Orientamento del Dipartimento di Scienze Umanistiche durante le giornate di *Porte aperte* all'Università di Trieste e quelle del progetto universitario PNR *Orientati a cambiare il mondo, per un futuro sostenibile*. Il *Salone delle professioni* (XIII edizione) è stato occasione per riflettere su aspetti dell'attività di ricerca accademica non legati specificatamente a una disciplina, ma di ordine generale.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

La materia non è stata coinvolta.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Si sono svolte attività di recupero in itinere ai fini del superamento dei debiti formativi del primo periodo; durante tutto l'anno sono stati attivi gli sportelli di potenziamento per esercitare la competenza di traduzione.

Metodi didattici utilizzati

Le lezioni sono sempre dialogate e coinvolgono attivamente gli studenti, che possono sempre proporre spunti di approfondimento, letture, analisi di temi che li interessano più direttamente. I passi letti in lingua originale e oggetto di verifica sono sempre tradotti, commentati e analizzati negli aspetti formali e stilistici più rilevanti in classe.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Dipartimento, recepiti nella scheda di progettazione e messi in atto nella tabella dei punteggi da assegnare (cd. *Legenda*) illustrata in occasione di ogni verifica.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

Il genere e i suoi confini; allusione, citazione, riuso e altri caratteri dell'estetica ellenistica; l'epigramma, le scuole e l'Antologia Palatina; la Poetica di Aristotele: drammaturgia e natura del racconto; dalla commedia siciliana a Menandro; la tragedia da Eschilo a Licofrone; storiografia e dintorni: annali, monografie, storie universali, dramatikè e pragmatikè historia, biografia, romanzo e altri generi di racconto (epistolografia, epica, epillio, mimo, idillio, paradossografia, scienza, geografia).

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 8 MAGGIO: Lingua e letteratura greca E INTEGRAZIONE (da 11 maggio al termine delle lezioni: ore previste)

ARGOMENTI	TESTI
<p>Dal IV al III a. C: verso una nuova epoca L'evoluzione della paideia e l'affermazione della cultura letteraria scritta.</p> <p>FILOSOFIA:</p> <p>-Aristotele: lineamenti essenziali del pensiero finalizzati alla lettura di passi scelti</p> <p>-Platone: lineamenti essenziali della biografia e del pensiero finalizzati alla lettura antologica di passi scelti</p> <p>TEATRO</p> <p>Tragedia e commedia all'alba della crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintesi: il teatro di Eschilo, Sofocle e Aristofane -Euripide: biografia, opera, caratteri della drammaturgia, le tragedie principali -Menandro: biografia, opere, caratteri, stile e fortuna dei suoi temi e personaggi 	<p>LETTURE:</p> <p>- Aristotele: <u>in originale:</u> <i>Poetica</i> 49a 10-15 (origine della tragedia), 49a32 - 36 (definizione della commedia), 49b24 - 50a11, a38, a39, 50b5 (definizione della tragedia e suoi elementi), 51a 37-b12 (differenza tra storia e poesia): in fotocopia Polit. 1289a 26 - 41, b 1-5</p> <p>-Platone: <u>in originale:</u> <i>Phaedr.</i> 250 c - d e vd. infra dall'antologia in adozione</p> <p>LETTURE:</p> <p>- Euripide, <i>Ippolito</i> <u>in traduzione:</u> lettura integrale (ed. a scelta) <u>in originale:</u> si veda l'elenco dei versi in calce al documento</p> <p>- Menandro: <u>in originale:</u> <i>Dyscolos</i>: vv. 145 - 179 (Un caratteraccio, p. 149) <u>in traduzione:</u> <i>Perikeiromene</i>: vv. 1 - 51 (tit. <i>Equivoco e intreccio</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Epitrepontes</i>: vv. 42 - 186, 200 - 206, (tit. <i>Un giudizio improvvisato</i>: p. 199 sgg.) <p><i>Aspis</i>: vv. 315 - 383 (tit. <i>Un esempio di metateatro</i>; <i>l'ingegnoso piano di Davo</i>: p. 315 - 383 sgg.)</p>

<p>L'età ellenistica (323 – 31 a. C.)</p> <p>Il contesto storico, la concezione dell'uomo, gli spazi: letteratura, erudizione, scienza, filosofia</p> <p>il contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - I regni ellenistici: diadochi e epigoni - definizione <ul style="list-style-type: none"> - le biblioteche e i musei: filologia, erudizione e antiquaria, scienza - l'intellettuale e la corte - l'arte allusiva: verso la poesia moderna <p>gli autori e i generi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Callimaco: biografia; opere; lingua e stile; l'attività erudita e la nuova poetica - Teocrito e la poesia bucolica: la vita; il <i>corpus</i> teocriteo; caratteri dell'idillio; <i>boukolikà</i> e mimo urbano; lingua e stile; la tradizione del genere (Mosco e Bione) - Apollonio Rodio: biografia; le <i>Argonautiche</i>: struttura e personaggi; i caratteri dell'epica ellenistica 	<p>LETTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Callimaco: <u>in originale:</u> <i>Aitia</i>, fr. 1, 1 – 38 Pf. (<i>Prologo contro i Telchini</i>) AP XII, 43 (<i>Vita e arte</i>, p. 249), VII 80 (<i>Oltre la morte o Per l'amico di Eraclito</i>, p. 249); XII 150 (<i>Polifemo</i>), 102 (<i>Il vero cacciatore</i>, p. 248), 134 (<i>Rivelazione</i>, p. 248); V 6 (<i>Promesse d'amore</i>, p. 248), V 23 (<i>per Conopio</i>); VII 453 (<i>epitaffio per Nicotele</i>), VII 525 (35: <i>epitaffio per Callimaco</i>), VII, 415 (<i>per se stesso</i>, p. 250) <u>in traduzione:</u> <i>Aconzio e Cidippe</i>, fr. 75, 1 – 49 (p. 232) <i>Inno ad Artem</i>. 1 – 86 (p. 238); <i>Ecale</i>, fr. 260, 1 -15 Pf. (p. 224–); - Teocrito: <u>in originale:</u> <i>Id.</i> I, <i>passim</i>, XI, vv. 1 – 37 (<i>Ciclope</i>), versi scelti dagli <i>Id.</i> I, II, VII, XV Apollonio Rodio: <u>in originale:</u> <i>Argon.</i> III, 744 – 765 (<i>L'angoscia di Medea innamorata</i>, p. 356 sgg.) <u>in traduzione:</u> <i>Argon.</i> I, 1 -22 (proemio, p. 282); I 861 - 911 (<i>La partenza da Lemno</i>, p. 286); I, 1207 – 1272 (<i>Il rapimento di Ila</i>, p. 288 cf. Teocr. <i>Id.</i> 13); III,616 - 664 (Il sogno di Medea, p. 294), 802 - 824 (tormento notturno, p. 296); racconto tratto da IV 445 – 491 (<i>L'uccisione di Apsirto</i>)
<p>Letteratura erudita e poesia alessandrina</p> <p>Elegia e poesia dotta e occasionale, mimiambro, dramma, raccolte, serenate</p> <p>Note essenziali all'opera dei maggiori rappresentanti dei generi elencati, in particolare: Filita di Cos, Arato di Soli, Nicandro di Colofone; Euforione di Càlcide; Eroda di Cos; Alessandro Etòlo, Licofrone di Alessandria; Erinna</p>	<p>LETTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eroda, <i>mim.</i> III (Il maestro di scuola, p. 359)
<p>Antologia Palatina</p>	<p>LETTURE</p>

<p>Genesi, struttura, caratteri e temi; Asclepiade Leonida Nosside e Anite Pallada, Agazia, Paolo Silenziario Meleagro</p>	<p>- Asclepiade: <u>in originale:</u> 5. 8 (<i>La lucerna</i>, p. 406); 5. 158 (<i>La ragazza volubile</i>); 5. 63,85,161 (Filenio),169,189,219); 5. 161 (<i>a Filenio</i>: fotocopia); 5. 152, 167 189 (<i>paraklausithyron</i>, p. 402), 7. 11 (<i>Per Erinna</i>); 12. 45 (p. 402: <i>Il male di vivere</i>); 12. 50, 12.135 (<i>Bevi, Asclepiade</i>)</p> <p>- Leonida: <u>in originale:</u> 7. 715 (<i>Epitafio di se stesso</i>, p. 398); 7. 295 (<i>Il vecchio marinaio</i>) <u>in traduzione:</u> 7. 506 (<i>Doppia sepoltura</i>, p. 401), 7. 652, 7. 665 (<i>La morte per acqua</i>)</p> <p>- Nosside: <u>in originale:</u> 5. 170 (<i>Il miele di Afrodite</i>); 7. 718 (<i>Nosside e Saffo</i>)</p> <p>- Anite: <u>in originale:</u> 7. 190, 202 (<i>Bambini e animalletti</i>)</p> <p>- Agazia: <u>in originale:</u> 5. 292 (<i>Lettera all'amico</i>)</p> <p>- Paolo Silenziario: <u>in originale:</u> 5. 250 (<i>Il pianto della fanciulla</i>)</p> <p>-Pallada: <u>in originale:</u> AP 10. 82, 72 (<i>Le regole del gioco</i>)</p>
<p>L'ellenismo e i generi della prosa: storiografia, biografia, etnografia e geografia, mitografia, erudizione, scienza, retorica, romanzo e epistolografia</p> <p>- Polibio e la concezione organica della storia</p> <p>- Plutarco poligrafo e biografo: le <i>Vite</i>; gli <i>Hethikà</i></p> <p>- Storie universali, raccolte erudite, mitografia, geografia, scienza e dintorni: Diodoro Siculo, Posidonio, Ateneo (cf. Gellio,) Partenio,</p>	<p>LETTURE:</p> <p>- Polibio: <u>in traduzione:</u> <i>Storie</i>,XII, 25b-25d-e:<i>il compito dello storiografo</i>, p. 457; VI, 2 -.5 (in particolare 1–12: <i>Le tre forme di governo; mikte politeia</i>, p. 467); 7- 10 (<i>anakyklosis</i> p. 468);VI, 9, 10-14 (la decadenza p. 472)</p> <p>- Plutarco: <u>in originale:</u> <i>Alex</i>, I,1- 3 (p. 608)</p>

<p>Strabone, Pausania, Tolomeo, Galeno, Artemidorodi Daldi</p> <p>La Seconda Sofistica</p> <p>- Scuole di retorica, trattati, discorsi (l'Anonimo del Sublime, analogisti e anomalisti, Dione Crisostomo, Filostrato), geografia (Tolomeo, Strabone, Pausania, Dionigi Periegeta), Scienza (Arato, Nicandro, Galeno)</p> <p>- Luciano (<i>Il sogno</i>; i <i>Dialoghi</i>; <i>Come si deve scrivere la storia</i>; <i>Storia vera</i>; <i>Lucio o l'asino</i>).</p> <p>- L'epistolografia: Alcifrone</p> <p>- Il romanzo: il genere, la fortuna, il <i>Corpus degli Erotici scriptores</i>: Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro</p> <p>- L'epica, l'epillio: Nonno di Panopoli, Quinto Smirneo, Trifiodoro, Colluto; Museo</p> <p>- letteratura giudaica e cristiana: tragedia (Ezechiele) e romanzo (Libro di Giuseppe), storia (Filone alessandrino, Giuseppe Flavio) la <i>Bibbia</i> e i <i>Vangeli</i></p> <p>Lettura metrica di esametro, distico elegiaco, trimetro giambico, tetrametro trocaico; altri metri sono stati studiati e letti nel corso del triennio</p>	<p>LETTURE:</p> <p>Ps- Longino: in traduzione: cc. 8, 9 (fonti del sublime); 44 (crisi della letteratura)</p> <p>- Luciano: <u>in originale</u>: <i>vera hist.</i> 1. 4 (in fotocopia) <i>de hist. scrib.</i> 25, 41 – 42 (in fotocopia)</p> <p>- Alcifrone: <u>in traduzione</u>: <i>ep.</i> IV, 19 (tit. <i>Glicera a Menandro</i>, p.725)</p> <p>romanzo</p> <p><u>in traduzione</u>: tutti i testi in antologia, e in particolare</p> <p>- Caritone: <i>Il risveglio di Calliroe</i> (p.704)</p> <p>- Achille Tazio: <i>L'incontro con Leucippe</i> (I, 3 – 4; p.412);</p> <p>- Longo Sofista: <i>La nascita della passione</i> (I, 9-10, p. 715); <i>Il boukoliasmos</i> (I, 16 – 17, 1-2); <i>Il giardino delle delizie</i> (IV,2-3)</p> <p>LETTURE <u>in originale</u>: - Giovanni, 1, 1 – 8 (Dio come logos p. 784)</p>
--	--

Lecture dai testi d'autore in adozione:

EURIPIDE, *Ippolito*: lettura integrale in traduzione
elenco dei versi in originale:
vv. 1 – 57; 525 -542 (ci. 1268 - 1281), 732 - 775

PLATONE:

Phaedr. 250 c - d; 246 d - 248 a; 250 c - d

Testi in adozione:

Mario Casertano, Gianfranco Nuzzo, *Il nuovo Ktesis, 3. I Greci e noi. Filosofia ed educazione nell'Atene del IV secolo a. C; l'età ellenistica; l'età greco - romana*, Palumbo editore 2020

Euripide, *Ippolito*, a c. Di N. Catone, Società Dante Alighieri

Platone, *Il viaggio dell'anima*, Antologia dal Fedro a c. di M. Ilaria Mencarelli, Società Dante Alighieri

Trieste, 8 maggio 2026



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	LINGUA E CULTURA INGLESE
-------------------	--------------------------

Numero di ore settimanali: **3**

Numero di ore effettivamente svolte all' 8/05: **63**

Presentazione sintetica della classe

L'inglese ha avuto continuità di insegnamento dal primo anno. Come per le altre materie, il comportamento della classe è stato condizionato dai successivi innesti di allievi nel corso degli anni. Non tutti hanno partecipato in modo attivo al dialogo didattico, in parte per mancanza di motivazione e in parte per un senso di soggezione nei confronti delle persone più competenti o talentuose. L'ultimo anno è stato comunque caratterizzato da un vivo interesse per la materia da parte della maggioranza degli studenti.

Il logico risultato è che le competenze linguistiche orali e scritte si distribuiscono su tutto l'arco della sufficienza, con alcuni casi di eccellenza, dovuti anche (ma non solo) a periodi di permanenza all'estero.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli studenti sono in grado di:

- COMPRENDERE una varietà di testi scritti;
- SAPER esporre oralmente il contenuto dei testi letterari letti;
- SAPERLI analizzare dal punto di vista linguistico e letterario;
- SAPERLI inquadrare nel loro contesto storico;
- SAPER effettuare i relativi collegamenti interdisciplinari.

Gli ambiti letterari sono quelli identificati dal dipartimento di inglese, ovvero “*Principali correnti letterarie e contesto storico/sociale del XIX e del XX secolo*” (vedi sezione “Le progettazioni dipartimentali”, sul sito scolastico). Quest'anno ho scelto di approfondire la storia e la letteratura americana del 1800, al fine di far comprendere meglio alcuni riferimenti storico-culturali che risuonano spesso nei discorsi degli attuali governanti statunitensi.

Il curriculum scolastico è stato come sempre fortemente limitato dal sommarsi di festività, referendum e progetti del più svariato tipo, i quali hanno notevolmente eroso tempo-scuola.

La padronanza globale della lingua inglese si attesta fra il B2 (il livello di uscita richiesto dalle Indicazioni Nazionali) e il C1 o C1+ del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere, a seconda delle capacità dei singoli allievi, anche in proporzione alle conoscenze pregresse e all'impegno nel lavoro domestico. Un paio di allieve che hanno usufruito di programmi di mobilità (negli USA e in Canada) sono ormai a livello C2.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Vedi la voce precedente

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La materia ha partecipato all'Unità di Apprendimento pluridisciplinare sull'inconscio in letteratura, con l'Italiano e la Filosofia (vedi tabella nella sezione generale).

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

In questa classe ho svolto due ore di cittadinanza digitale, essendo la referente, secondo la progettazione di Istituto. Gli altri interventi riguardano le Organizzazioni internazionali (l'ILO nel primo periodo; le istituzioni dell'Unione Europea e il Consiglio d'Europa nel secondo periodo).

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgono la materia

-

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolge la materia

La materia ha partecipato all'Unità di Apprendimento pluridisciplinare sull'inconscio in letteratura, con l'Italiano e la Filosofia (vedi tabella nella sezione generale). Gli argomenti non strettamente linguistici sono stati svolti in lingua inglese (metodologia CLIL), così come la verifica scritta finale.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Alla classe è stato offerto uno sportello pomeridiano (ad adesione volontaria) nel corso di entrambi i quadrimestri. Agli studenti è stato inoltre garantito un feedback articolato dopo ogni verifica. L'unica insufficienza assegnata alla fine del primo periodo è stata recuperata.

Metodi didattici utilizzati

Molta attenzione è stata dedicata a metodo e strategie, piuttosto che alla quantità di conoscenze trasmesse, secondo la metodologia del "curricolo breve" (selezione e approfondimento di pochi contenuti sulla base della loro esemplarità e trasferibilità, piuttosto che accumulo di nozioni slegate). Lo sviluppo delle competenze aiuterà infatti gli studenti ad affrontare una varietà di situazioni e problematiche nel prosieguo degli studi e più avanti nel lavoro.

Nella cornice del "curricolo breve", si è fatto ricorso ad una varietà di strumenti diversi, a seconda del tempo disponibile: lezione frontale; analisi autonoma di testi letterari (con la guida del libro di testo o di domande da me create) seguita da discussione delle risposte; *reading comprehension* di testi letterari e discussione delle risposte; produzioni scritte e discussione degli errori più frequenti; ricerca autonoma di informazioni in rete; visione di video YouTube da me selezionati.

Il corso si è appoggiato a Google Classroom con funzione di repository di risorse e palestra degli apprendimenti grazie alla funzionalità "Compiti", mentre per le comunicazioni si è fatto principalmente uso delle mail.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

I criteri fondamentali per la valutazione sono stati i seguenti:

- sono valutati sia l'accuratezza, sia l'efficacia della comunicazione; nella valutazione dell'orale prevale la seconda per la sua natura di competenza;
- fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per questo livello di corso, la prestazione dell'alunno è stata sempre rapportata alla media della classe e valutata di conseguenza, e non in senso assoluto;
- la verifica deve risultare strumento utile anche agli alunni, tramite l'analisi consapevole degli errori, affinché comprendano in che misura hanno raggiunto gli obiettivi proposti. I lavori scritti individuali sono oggetto di un feedback piuttosto articolato sullo scritto stesso (valutazione formativa).

Strumenti di valutazione:

- Verifiche orali tradizionali (generalmente partendo da un brano letterario letto)
- Reading Comprehensions (letture con domande di comprensione)
- Domande di letteratura a risposta aperta (verifiche scritte)

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Storia americana del XIX secolo (espansione territoriale, guerra civile)
- Transcendentalism e Rinascimento Americano (Emerson, Dickinson, Whitman)
- Riformismo vittoriano, con particolare riferimento alla condizione infantile (Dickens)
- Colonialismo e imperialismo (Kipling, Conrad, la guerra del Vietnam)
- L'estetismo (Wilde)
- La Prima Guerra Mondiale (la guerra di trincea, Sassoon, Hemingway)
- Il Modernismo e la teoria freudiana (Joyce)
- Le grandi dittature del novecento (Orwell)
- Approfondimenti sulla storia americana (guerra civile, primo novecento)

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data dell' 8 maggio e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO

M. Spicci, T.A. Shaw: AMAZING MINDS – NEW GENERATION, Editore Pearson (vol. 2)

ARGOMENTI STORICO-LETTERARI SVOLTI:

(in ordine cronologico; i materiali non tratti dal testo sono nel corso Classroom o sono stati consegnati in fotocopia)

Storia e letteratura americana del XIX secolo

- Espansione degli Stati Uniti e concetto di "Manifest Destiny"; la guerra civile (pag. 22; visione del film "Lincoln")
- Emerson e il Trascendentalismo (materiale in Classroom)
- Rinascimento americano: Whitman (pagg. 156-157) e Dickinson (pag. 152)

The Victorian Age

- Early Victorian Age (pagg. 18-19; 26-28)
- Victorian Reforms (fotocopia)
- L'imperialismo vittoriano (pagg. 20-21 e materiale in Classroom)
- Charles Dickens: vita, opere, stile (pagg. 66-68)
- "Oliver Twist": trama, ambientazione, personaggi (pag. 72-73)
- Late Victorian Age: pagg. 20-21
- Rudyard Kipling e il colonialismo (pagg. 132-133)
- L' "altro" Kipling: "Lispeth" (fotocopia)
- Aesthetic Movement (pag. 34, I paragrafo, e 110)
- Oscar Wilde: vita e opere (pag. 108)
- Introduzione a "The Picture of Dorian Gray" (pag. 109-110)
- Trama e analisi di "The Importance of Being Earnest" (pagg. 117 e 118)

The Modern Age

- From the Edwardian Age to the First World War (pagg. 162-163)
- Introduzione ai War Poets (pag. 176)
- Siegfried Sassoon (pagg. 185 e 186)
- Joseph Conrad: vita e opere (pagg. 212-214); lettura integrale di "Heart of Darkness" (assegnata come lettura estiva nel 2025)
- "Apocalypse Now": Kurtz nel film di Coppola (pag. 214 e materiali in Classroom)
- La guerra del Vietnam (materiale in Classroom)
- The End of the Age of Optimism (pag. 168 e 169, primo paragrafo)
- The Outburst of Modernism (pag. 172, 173 in alto, 174 in alto)
- The Stream of Consciousness (pagg. 224-226 tranne i riferimenti a Woolf)
- Freud e l'inconscio (pag. 228)
- James Joyce: vita e opere (pag. 230)
- Introduzione a "Ulysses" (pag. 235 e fotocopia)

ELENCO DELLE LETTURE SVOLTE

- E. DICKINSON: "To Make a Prairie" (pag. 153)
- E. DICKINSON: "Hope is the Thing" (pag. 154)
- E. DICKINSON: "Because I Could Not Stop for Death" (testo fornito dalla docente)
- W. WHITMAN: "O Captain! My Captain!" (pag. 148)
- W. WHITMAN: "Beat! Beat! Drums!" (testo fornito dalla docente)

- C. DICKENS: "Oliver wants some more" (da "Oliver Twist", pagg. 74-75)
- C. DICKENS: "Coketown" (da "Hard Times", pag. 91)
- R. KIPLING: "The White Man's Burden" (pag.g. 134-135)
- R. KIPLING: "Lispeth" (testo fornito dalla docente)
- O. WILDE: Prefazione a "The Picture of Dorian Gray" (pag. 111)
- O. WILDE: "The Importance of Being Earnest" (pagg. 119-121)
- S. SASSOON: "Suicide in the Trenches" (pag. 187)
- E. HEMINGWAY: "The Great Retreat" (da "Farewell to Arms, testo fornito dalla docente)
- J. CONRAD: "Heart of Darkness" (lettura integrale estiva assegnata nel 2025)
- J. JOYCE: brano tratto da "Ulysses" (testo fornito dalla docente)

ALTRI ARGOMENTI SVOLTI

- Preparazione ai test INVALSI
- Argomenti di cittadinanza digitale (Educazione civica): aspetti etici e di regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale.
- Altri argomenti di Educazione Civica: le Organizzazioni Internazionali (ILO, UE, Consiglio d'Europa)

DA SVOLGERE DOPO L'8 MAGGIO 2026

- George Orwell: "Nineteen Eighty-Four"

Trieste, 8 maggio 2026



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	LINGUA E CULTURA LATINA
-------------------	-------------------------

Numero di ore settimanali: 4

Numero di ore effettivamente svolte: 114 alla data dell'8.05.26; altre 17 fino al 09.06.26.

Presentazione sintetica della classe

La classe, per una buona parte, ha avuto bisogno di un consolidamento della preparazione necessaria ad affrontare lo studio della disciplina in oggetto, poiché molti argomenti pur trattati negli anni precedenti risultano poco disponibili alla memoria e alla pratica della traduzione. La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente accettabile. Gli studenti hanno seguito abbastanza efficacemente lo svolgimento degli argomenti trattati, e hanno maturato le conoscenze e le competenze necessarie a fare dei progressi, anche se alcuni di essi non hanno sviluppato un metodo di studio che consenta di raggiungere e mantenere con sicurezza gli obiettivi indicati. Il comportamento è stato corretto nei rapporti reciproci tra gli studenti e rispettoso nei confronti del docente.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Una parte della classe ha una conoscenza piena dei contenuti, una capacità molto buona di organizzarne l'esposizione e una competenza solida nel tradurre e commentare i testi originali, un'altra parte della classe si attesta su un raggiungimento sufficiente degli obiettivi menzionati, una piccola parte non li sta ancora raggiungendo pienamente.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Nessuna.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Nessuna.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Nessuna.

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Nessuna.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Nessuna.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

- i. puntuale correzione individuale delle prove scritte;
- ii. correzione dei brani di traduzione assegnati per casa;
- iii. attività di potenziamento e recupero della materia del primo periodo svolte in classe nella prima settimana di febbraio. Durante tutto il corso dell'anno scolastico la scuola ha messo a disposizione delle attività di sportello settimanali con docenti di potenziamento.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale, lezione dialogata.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Criteri per le verifiche scritte:

- comprensione del testo;
- individuazione delle strutture morfo-sintattiche;
- comprensione lessicale e resa in italiano.

Criteri per le verifiche orali:

- completezza e correttezza della trattazione del tema nei suoi contenuti;
- proprietà nell'esposizione anche in relazione all'uso di termini tecnici;
- autonomia di rielaborazione e di collegamento dei contenuti.

Strumenti: interrogazioni orali di traduzione, morfologia e sintassi sui prosatori letti durante l'anno; test scritti di letteratura sui temi e sui testi d'autore letti e commentati; prove scritte di versione da Seneca, Quintiliano e Tacito.

Nel caso della Simulazione della II Prova dell'Esame di maturità, oltre alla traduzione è stata richiesta la compilazione di un questionario costituito da tre domande aperte concernenti la comprensione del testo, la sua organizzazione retorica, il suo rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Poesia epica e potere politico (Ovidio, Lucano), il rapporto tra gli intellettuali e il principato (Ovidio, Seneca, Petronio, Lucano, Tacito, Quintiliano, Marziale), l'uso del tempo e il rapporto con la morte (Seneca), la rappresentazione della società (Petronio, Giovenale, Marziale), la metamorfosi (Ovidio, Apuleio), tempo e coscienza (Seneca, Agostino), contrapposizione e integrazione tra paganesimo e cristianesimo.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

Testi letti in latino, tradotti e commentati:

Prop. 1.1
Ov. *Am.* 1.9
 Met. 1. 452-567
Sen. *clem.* 1.1. 1-4
 prov. 6. 1-7
 brev. 1-2.2; 14.1-2; 15.4-5
 epist. 1; 61
Lucan. *Phars.* 1.1-32
Petr. 37.1-38.5; 111-112
Quint. 10.1.105-112; 10.1.125-131
Mart. *epigr.* 1.2; 1.4; 1.19; 3.26; 3. 60; 5.19; 10.4
Tac. *Agr.* 1-3; 30-32; 42
 Germ. 2.1-2; 4
 Hist. 1.1
 Ann. 1.1; 1.7; 1.11-13; 6.51
Iuv. 6.82-113
Aug. *Conf.* 8.11.25; 8.11.27; 8.12.28-29; 11.20.26

Sono stati trattati i seguenti argomenti di storia della letteratura corredati di letture in traduzione italiana dal manuale R. Corti, M. Fucecchi, *Melioribus annis* vol. 2, Zanichelli:

Properzio, vita e opere.

Ovidio, vita e opere.

Da R. Corti, M. Fucecchi, *Melioribus annis* vol. 3, Zanichelli:

Seneca, vita e opere.

Petronio, il *Satyricon*. T1 A scuola: dibattito sulla crisi dell'eloquenza (*Satyr.* 1.1-4,3); T2 Trimalchione entra in scena (*Satyr.* 27-29.8); T3 Trimalchione: uno che si è fatto da sé (*Satyr.* 76.1-8); T4 La cena delle meraviglie (*Satyr.* 31.3-11; 33-34).

Quintiliano, vita e opere. T1 I presupposti dell'opera (1.1-5); T3 Vantaggi della scuola "pubblica" (1.2.18-25); T5 Come sviluppare la duttilità degli studenti (1.12.1-6); T6 *Vademecum* per il docente (2.2.3-13).

Cenni all'epica d'età flavia: la *Tebaide* di Stazio (contenuto generale), le *Argonautiche* di Valerio Flacco (contenuto generale), i *Punica* di Silio Italico (contenuto generale).

Marziale, vita e opere. T9 A che serve il successo? (*epigr.* 11.3); T10 Padrone di me stesso (*epigr.* 12.18); T11 La morte in diretta (*liber de spect.* 7); T14 Prodiggi della *clementia* (*epigr.* 1.104).

Plinio il Giovane, vita e opere. L'ingresso di Traiano a Roma (*Paneg.* 22); T1 Morte di Plinio il vecchio (*epist.* 6.16.1-7; 12-21); T3 Due amici famosi (*epist.* 9.23); T5 Il "problema" dei cristiani (*epist.* 10.96; 97).

Tacito, vita e opere.

Giovenale, vita e opere. Come si fa a non scrivere satire? (1.1-6; 14-30); T1 Quale Musa per il vizio? (1.79-90); T2 Sopravvivere a Roma è un miracolo (3. 164-231; 257-267).

Svetonio, vita e opere.

Apuleio, vita e opere. T5 La metamorfosi di Lucio in asino (*met.* 3.24-25, lettura della traduzione); T6 C'era una volta...la favola di Amore e Psiche (*met.* 4.28-31); T7 Psiche infrange il divieto e guarda il suo amante (*met.* 5.22-23, lettura della traduzione); T8 Il lieto fine della favola di Amore e Psiche (*met.* 6.22-23); T9 Cornuto e contento (*met.* 9.5-7); T10 La "discesa" agli inferi di Lucio (*met.* 9.12-13).

La letteratura cristiana. Le prime traduzioni latine della Bibbia; *Acta martyrum* e *Passiones*.

Tertulliano, il contenuto dell'*Apologeticum*. Una provocazione per i persecutori dei cristiani (*Apol.* 50.12-16); T1 Per i cristiani la sconfitta è la vera vittoria (*Apol.* 50.1-6); T2 La donna è la porta del diavolo (*De cultu feminarum* 1.1).

Minucio Felice, il contenuto dell'*Octavius*.

Ambrogio, la questione dell'altare della dea Vittoria. T1 Ambrogio dà la parola a Roma (*epist.* 73.4-7).

Girolamo, la *Vulgata*. T1 "Sei ciceroniano, non cristiano" (*epist.* 22.30); T2 L'arte della buona traduzione (*epist.* 57.5).

Agostino, la vita e il contenuto delle *Confessiones* e del *De civitate Dei*. Il potere terreno e l'imperscrutabile volontà di Dio (*Civ.* 5.21; 25-26, pp. 714-715); T1 Il furto delle pere (*Conf.* 2.4.9).

Trieste, 8 maggio 2026



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
-------------------	-------------------------------

Numero di ore settimanali: 4

Numero di ore effettivamente svolte: 97

Presentazione sintetica della classe

La classe nel corso del triennio ha attraversato alcune problematiche dovute principalmente alla difficoltà di integrazione di un gruppo di cinque studenti provenienti dall'altra sezione del classico. Superata la difficile fase iniziale, nel corso del triennio una parte della classe si è dimostrata costante nell'impegno, nell'applicazione allo studio e nella partecipazione alle attività scolastiche. La restante parte ha continuato a mostrare disinteresse, impegno saltuario, discontinuo e mancanza di partecipazione. Tutto questo ha reso molto faticoso lo svolgimento dell'attività didattica che ha risentito molto di questa situazione critica e altalenante.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

L'obiettivo fondamentale dell'insegnamento di italiano è stato quello di fornire agli studenti un quadro preciso ed una conoscenza sistematica ed approfondita della letteratura dell'Ottocento e della prima e seconda metà del Novecento, nonché delle principali correnti letterarie e di pensiero, esaminando nelle loro peculiarità gli autori e i testi di maggiore importanza. Si sono considerate, quindi, le competenze:

- nel saper cogliere le caratteristiche peculiari della lingua, della prosa e della poesia, negli aspetti stilistici, espressivi ed ideologici;
- nel collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con opere dello stesso autore o di altri autori, nonché altre epoche ed espressioni artistico-culturali;
- nel conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie analizzate.

La lettura dei passi antologici, dei testi e delle singole opere è stato il momento didatticamente più importante, poiché, attraverso tale metodologia, si è cercato di stimolare lo studente all'attenzione per il fatto letterario, nelle sue componenti linguistiche, espressive, storiche e contenutistiche.

Al termine del percorso gli studenti hanno dimostrato di:

- saper comprendere, parafrasare e commentare testi letterari e non;
- saper stabilire relazioni in un sistema complesso di conoscenze;
- saper pianificare in maniera autonoma e documentare con efficacia il lavoro personale;
- saper presentare davanti alla classe, anche con il supporto di tecnologie informatiche o di altro materiale, un lavoro di approfondimento personale su argomento letterario o culturale
- saper scrivere testi adeguatamente chiari, coerentemente con la tipologia testuale scelta.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Come attività di approfondimento, all'interno dell'UDA pluridisciplinare in Italiano e Scienze, è stato letto e commentato il capitolo sul carbonio tratto dal libro di Primo Levi " Il sistema periodico"

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Si rimanda al documento di classe

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Non è stato possibile programmare attività di educazione civica nella materia

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La materia non è stata coinvolta in attività di PCTO

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Nessun argomento della materia è stato insegnato secondo la metodologia CLIL

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Non è stato necessario svolgere ulteriore attività di potenziamento/recupero nella materia

Metodi didattici utilizzati

Le lezioni sono sempre state condotte integrando l'esposizione orale con frequenti richiami al libro di testo. Dopo un primo momento dedicato all'esposizione dell'argomento, si è passato alla lettura, analisi e commento dei testi, cercando di coinvolgere la classe soprattutto nei momenti di contestualizzazione, analisi e approfondimento degli autori. Questo procedimento didattico non è stato sempre sistematico: in alcuni casi la lezione si è svolta partendo direttamente dal confronto di testi di diversi autori, per metterne in luce, attraverso la parafrasi, analisi e commento, analogie e differenze anche in base ai diversi contesti storici e culturali. Nella maggior parte dei casi la biografia degli autori è stata presentata attraverso l'esposizione dei testi degli stessi.

Per alcuni autori sono stati svolti approfondimenti anche interdisciplinari per abituare gli studenti a sviluppare le competenze richieste dall'esame di maturità.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento dei livelli di conoscenza acquisiti dagli/le studenti/esse.

nonché delle abilità e capacità critiche raggiunte dagli/le stessi/e. Nelle verifiche orali, in forma di colloquio sugli argomenti trattati, si è cercato di orientare gli/le alunni/e ad un'esposizione organica e meditata degli argomenti, con l'invito a motivare criticamente le proprie affermazioni e a chiarire i diversi passaggi formali, logici e concettuali.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

La crisi del personaggio uomo nel romanzo novecentesco.

Lo spirito nuovo della poesia delle avanguardie.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 15 /5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

IL ROMANTICISMO in Europa e in Italia: caratteri generali.

Madame de Stael "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" dalla Biblioteca italiana

GIACOMO LEOPARDI: biografia, opere, poetica

Dallo Zibaldone: "La teoria del piacere"

Il discorso di un italiano intorno alla poesia romantica

Dai Canti: "L'infinito", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "A se stesso", "La ginestra" (vv. 1-51, 111-115 e 297-317)

Dalle Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Plotino e di Porfirio", "Dialogo di Tristano e di un amico", "Dialogo di Malambruno e di Farfarello"

TARDO-ROMANTICISMO E SCAPIGLIATURA

Poetica e poesia del tardo-romanticismo italiano

La poetica della Scapigliatura

NATURALISMO E VERISMO

Le poetiche del naturalismo e del verismo

GIOVANNI VERGA: biografia, opere, poetica

Da "**Vita dei campi**": "Rosso Malpelo" **Dalle novelle rustiche:** "La roba"

La prefazione da "L'amante di Gramigna": "Impersonalità e regressione" pag. 201

Da "I Malavoglia": brani scelti dal libro di testo

Da "Mastro-don Gesualdo": "L'ascesa di Gesualdo", "La morte di Gesualdo"

SIMBOLISMO E DECADENTISMO: estetismo, arte decadente, letteratura e società, poetica e temi del decadentismo europeo ed italiano

GIOVANNI PASCOLI: biografia, opere, poetica

"Il fanciullino": La poetica del fanciullino

Da "Myrica": "X Agosto", "L'Assiuolo"

Da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente"

GABRIELE D'ANNUNZIO: biografia, opere, poetica

Dal Piacere "La sua casa era un perfettissimo teatro"

Dall'Alcyone: "La pioggia del pineto", "Stabat nuda aestas"

I GRANDI MODELLI DEL ROMANZO NOVECENTESCO: La crisi del personaggio-uomo

LUIGI PIRANDELLO: biografia, opere, poetica

L'Esclusa: lettura libera da parte degli studenti

Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "la patente", "la carriola"

Da "Uno nessuno e centomila", "Nessun nome"

Saggio sull'Umorismo

ITALO SVEVO: biografia, opere, poetica

Da Senilità "Il ritratto dell'inetto";

Dalla Coscienza di Zeno "La morte del padre", "psicanalisi e letteratura"

"L'ho finita con la psicanalisi"

"La profezia di un'apocalisse cosmica" (ultimo capitolo)

Le Avanguardie del novecento: Futurismo e crepuscolari

Manifesto del futurismo, manifesto tecnico della letteratura futurista (F. T. Marinetti)

Lasciatemi divertire (A. Palazzeschi)

L'ERMETISMO:: caratteri generali

LA LIRICA TRA SIMBOLISMO, SURREALISMO E TRADIZIONE: Lo spirito nuovo della poesia.

GIUSEPPE UNGARETTI : biografia, opere, poetica
Allegria;: “ I fiumi” ; “Mattina” , “San Martino del carso”
“La precarietà e gli orrori della guerra” :“Soldati” “ fratelli” “Veglia”

EUGENIO MONTALE: biografia, opere e poetica
“Ossi di seppia” “ I limoni” “Non chiederci la parola” “Spesso il male di vivere” “ Meriggiare pallido e assorto”, “ la casa dei doganieri”
Dalle” occasioni” : “ Non recidere forbice quel volto”
Da Satura: “ Ho sceso dandoti il braccio...”

UMBERTO SABA: Vita opere e poetica
Dal Canzoniere: “Trieste” ; “ Città vecchia”, “ Amai”

IL NEOREALISMO nel cinema e nella letteratura

CESARE PAVESE vita, opere e formazione culturale
“ Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”
Da “Paesi tuoi”: l’arrivo di Berto in campagna

DANTE ALIGHIERI
“La Divina Commedia”: “Paradiso”
Lettura, analisi e commento dei canti I-III

Trieste, 8 maggio 2026



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5 A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	Matematica
-------------------	------------

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: 47

Presentazione sintetica della classe

Conosco questa classe dall'inizio del suo percorso liceale e ne ho condiviso i numerosi cambiamenti strutturali, non di rado accompagnati da serie criticità. In particolare, all'inizio del quarto anno abbiamo assistito ad una confluenza di un gruppetto di ragazzi trasferitisi spontaneamente dalla sezione parallela che ha letteralmente destabilizzato il gruppo, con ripercussioni che si sono protratte sino alla fine del quinto anno.

Questi studenti sono molto diversi tra loro sia caratterialmente che nella motivazione allo studio e non hanno mai celato le dinamiche interne, fratturandosi in piccoli gruppi che non andavano facilmente d'accordo e che talora si sono fronteggiati dando vita a dibattiti molto accesi in classe. Ciò si è esteso anche al rendimento scolastico, con il risultato di una classe scissa nettamente in due gruppi: una parte si è sempre impegnata cercando di lavorare con serietà e buoni profitti, ostacolata tuttavia da un altro gruppetto – non molto numeroso ma incisivo – che con il passare del tempo ha assunto cattive abitudini: assenze molto frequenti, entrate ed uscite a tutte le ore della mattinata, partecipazione alle lezioni molto scarsa se non addirittura assente, palese mancanza di attenzione e concentrazione.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

In entrambe le mie discipline (matematica e fisica) il raggiungimento degli obiettivi prefissati è avvenuto in maniera via via più faticosa e discontinua, rispecchiando un coinvolgimento molto soggettivo. Alcune persone si sono impegnate costantemente per sfruttare al meglio gli insegnamenti che ricevevano dai docenti, spesso anche integrando le lezioni curricolari con le numerose iniziative pomeridiane organizzate dal Liceo o con competizioni interscolastiche di vario genere (in cui hanno conseguito anche risultati eccellenti), ma al tempo stesso la classe si è immancabilmente contraddistinta per la presenza di numerosi debiti sia a metà anno che soprattutto estivi, non sempre superati con pieno successo.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Non sono state proposte specifiche attività di approfondimento, limitandoci ad approfondire singoli argomenti ove se ne presentava l'occasione.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Nulla da segnalare.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Non ci sono stati contributi che riguardassero la matematica.

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La materia non è stata coinvolta in attività di PCTO.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Non ho insegnato matematica secondo la metodologia CLIL.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

All'occorrenza sono state messe in atto le attività di recupero nei modi e tempi stabiliti collegialmente per tutto l'Istituto. Non si sono realizzate ulteriori iniziative di potenziamento.

Metodi didattici utilizzati

Lo strumento principale ed indispensabile delle lezioni è la lavagna interattiva, che permette di proiettare il libro di testo sullo schermo e così integra e soprattutto vivacizza la spiegazione orale con l'aggiunta colorata di note ed evidenziazioni attraverso molteplici funzioni touch: in tal modo la classe viene stimolata a discutere criticamente i nuovi contenuti e si evita uno studio mnemonico non ragionato.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

In entrambe le mie materie ho collezionato un congruo numero di elementi di valutazione attenendomi alla progettazione di Dipartimento.

I ragazzi non si prestavano volentieri ad esercitazioni individuali alla lavagna, preferendo dichiaratamente le prove scritte collettive, e dunque la valutazione si è basata quasi essenzialmente su questa tipologia di verifiche; le interrogazioni sono state quindi molto rare e per lo più finalizzate al recupero di risultati non positivi.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

Dominio e caratteristiche di una funzione, limiti e continuità, concetto di infinito, significato geometrico della derivata e sue applicazioni algebriche allo studio di funzione.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso di funzioni e loro proprietà (dominio, zeri, crescita, decrescenza, pari, dispari).

Topologia della retta (intervalli, intorno), limiti delle funzioni (verifica solo nel primo caso), continuità, asintoti, teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (senza dimostrazioni).

Calcolo dei limiti (limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza e del quoziente), forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$, punti di discontinuità e ricerca degli asintoti di una funzione razionale.

Derivata di una funzione in un punto e funzione derivata, significato geometrico della derivata e ricerca dell'equazione della retta tangente a una curva in un suo punto, punti stazionari, derivabilità e continuità, derivata della funzione costante, della potenza, della radice, di seno e coseno, di e^x e di $\ln(x)$, teoremi sul calcolo delle derivate (senza dim), derivata di una funzione composta (senza dim), derivate di ordine superiore al primo. Massimi e minimi assoluti e relativi, studio del segno della derivata prima. Enunciati dei teoremi del calcolo differenziale (Rolle, Cauchy, Lagrange, De l'Hospital con applicazione ai casi ∞/∞ e $0/0$). Punti di non derivabilità. Concavità, flessi, studio del segno della derivata seconda.

DA COMPLETARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI: Studi di funzioni razionali fratte e di qualche funzione trascendente.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
-------------------	----------------------------

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: 45

Presentazione sintetica della classe

La classe composta da 14 femmine e 8 maschi si presenta abbastanza omogenea dal punto di vista motorio. L'impegno e la partecipazione sono risultati costanti, raggiungendo buoni risultati. Gli alunni si sono sempre dimostrati collaborativi e disponibili nell'affrontare le attività proposte. E' stato sempre possibile svolgere le attività in palestra in un clima partecipativo e sereno da parte della classe.

La maggior parte degli alunni ha partecipato alle lezioni in modo maturo e collaborativo. Pur svolgendo buona parte delle ore di scienze motorie condividendo la palestra con un'altra classe gli alunni hanno sempre dimostrato di svolgere e partecipare alle attività in modo ordinato e maturo.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Durante l'anno scolastico l'impegno è stato costante, permettendo così alla maggioranza degli alunni di ottenere buoni risultati nella consapevolezza di sé, nel gestire le proprie emozioni risoluzione di problemi, capacità di prendere decisioni, creatività, comunicazione e relazioni efficaci. Questo ha permesso di raggiungere o comunque avvicinarsi agli obiettivi di apprendimento delle scienze motorie rendendoli consapevoli dell'importanza del praticare attività motorio-sportiva in modo efficace per il raggiungimento e mantenimento del benessere individuale e collettivo.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Come indicato nella programmazione di educazione civica gli argomenti affrontati sono stati il fair play per il rispetto delle regole del gioco e il rispetto verso gli altri per una convivenza civile, come la politica entra nello sport, il prendersi cura di sé attraverso sicurezza e prevenzione degli infortuni in palestra e svolgendo attività all'aria aperta.

Metodi didattici utilizzati

La metodologia è quella indicata dalla programmazione di dipartimento.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

La valutazione pratica è rappresentata per il 40% relativo alla partecipazione, impegno, rispetto delle regole, capacità relazionali, comportamento; il 60% è formulato in base alle verifiche pratiche individuali e di gruppo, che riguardano le abilità (con riferimento alla progettazione disciplinare).

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

In riferimento alla progettazione iniziale e con particolare attenzione al conseguimento delle competenze chiave, si è lavorato sulle seguenti abilità: Imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, comprendere e comunicare, progettare, problem solving, acquisire e interpretare informazioni

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 4/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Salute e benessere: comportamenti in sicurezza e prevenzione degli infortuni;

Resistenza e ritmo: resistenza aerobica, effetti sulle capacità motorie

Gioco sport: la pallavolo, il basket, la pallamano, il calcio (i fondamentali, fair play, regolamenti, ruoli, tattiche e strategie);

Sport di racchetta: le basi del tennistavolo

Salute e benessere: l'importanza dell'attività motoria all'aria aperta;

Attivazione muscolare e mobilità: come costruire un buon riscaldamento in preparazione dell'attività fisica;

Elementi di acrobatica: le basi della ginnastica artistica utilizzando tappeti, tappeto elastico, pedana (le basi per l'esecuzione di capovolte, ruote, verticali, salti avanti);

Coordinazione oculo- manuale: esecuzione di esercizi di coordinazione con palla da pallavolo e basket;

Circuito di forza e resistenza: circuiti a tempo e stazioni con esercizi di forza e resistenza, saper sostenere il proprio peso corporeo in varie posizioni (spalliera, verticali, tenute varie);

Linguaggio del corpo (da concludere): espressione motoria attraverso la costruzione di coreografie da adattare su brani musicali;

Autovalutazione (da concludere): la coscienza delle proprie capacità, la rappresentazione e progettazione del gesto motorio e la sua efficacia, importanza e ruolo dell'impegno della costanza e della partecipazione, il fair play per la civile convivenza in palestra e non solo.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	SCIENZE NATURALI
-------------------	------------------

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte all'8 maggio: 49

Presentazione sintetica della classe

Questa classe, di cui sono stata insegnante negli ultimi due anni, è risultata piuttosto complessa nella gestione didattica per la necessità di bilanciare le esigenze di chi voleva progredire, con le criticità di chi ha mostrato una resistenza passiva o attiva al percorso scolastico. Fin dall'inizio, infatti, è emersa una spiccata eterogeneità, che si è manifestata in modo marcato sotto tre aspetti: l'interesse, l'impegno e la partecipazione. Una minoranza di allievi si è distinta per un atteggiamento estremamente positivo, mostrando interesse per le attività didattiche, partecipando attivamente al dialogo educativo e impegnandosi sempre con una serietà e una costanza encomiabili. La maggior parte della classe non ha mostrato un grande coinvolgimento alle attività didattiche, limitandosi a seguire le lezioni in modo prevalentemente passivo. In questo gruppo, l'impegno non è sempre stato adeguato né continuo. Infine, nella classe era presente una parte ristretta di allievi che ha manifestato un assoluto disinteresse verso la proposta formativa. In questi casi, la totale mancanza di partecipazione e lo scarso impegno si sono tradotti anche in una condotta poco responsabile, manifestata attraverso ripetute assenze proprio in concomitanza con i giorni di verifica. Questo comportamento non ha avuto ripercussioni solo sui singoli, ma ha condizionato l'andamento dell'intera classe. La programmazione, infatti, ha subito rallentamenti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Il ritmo delle spiegazioni è stato frammentato dalla necessità di organizzare sessioni di recupero per le prove non svolte dagli studenti assenti, sottraendo tempo prezioso all'approfondimento degli argomenti previsti.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

I principali obiettivi inseriti nella progettazione iniziale, quali possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali, osservare e descrivere fenomeni e processi naturali riconoscendone la complessità e analizzare criticamente sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo vari tipi di processi naturali, sono stati raggiunti da tutti gli allievi seppur con diversi livelli.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

La classe ha svolto le seguenti attività di Educazione Civica che riguardavano temi sulla salute e sulla sostenibilità:

-Incontro con esperti appartenenti alle Associazioni ADS e ADMO&AGMEN per la sensibilizzazione alla donazione del sangue e delle cellule staminali per un totale di due ore;
-Incontro con personale del Corpo Forestale sul tema "Il carsismo: geologia, morfologia e biodiversità del Carso" per un totale di due ore.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

A causa della spiccata eterogeneità della classe dal punto di vista dell'interesse e dell'impegno, non è stato possibile svolgere alcuna attività di approfondimento e di potenziamento; durante l'anno sono state svolte attività di recupero che hanno previsto la sospensione dell'attività didattica al termine del primo periodo, con conseguente recupero in itinere, e prove di recupero al termine dell'anno scolastico.

Metodi didattici utilizzati

Lezioni frontali tradizionali e lezioni guidate utilizzando diversi sussidi didattici: lavagna interattiva, immagini, video, presentazioni ppt. Per le attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti testi: *"Lineamenti di Chimica"* di Valitutti, Falasca e Amadio; *"Chimica più.azzurro"*, *"Il carbonio, gli enzimi, il DNA, biochimica e biotecnologie"* di Sadava, Hillis, Hacker, Rossi, Rigacci.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Ogni intervento di verifica è stato valutato tenendo presente il risultato complessivo della classe, per il controllo dell'adeguatezza dell'intervento educativo. La valutazione finale del profitto complessivo è stata espressa tenendo conto del grado di acquisizione dei contenuti specifici e di conseguimento degli obiettivi didattici, del progresso confrontato con la situazione di partenza e della considerazione del metodo di studio e lavoro.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

- la chimica del carbonio;
- il petrolio;
- le biomolecole;
- il metabolismo energetico
- Ciclo cellulare e divisione cellulare
- Duplicazione del DNA

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

BIOCHIMICA

La chimica del carbonio

Natura dell'atomo del carbonio e varietà di composti organici; Isomeria e sue forme. Idrocarburi saturi e insaturi; reazioni degli idrocarburi. I gruppi funzionali: caratteristiche generali di alcoli, aldeidi, chetoni, ammine e acidi carbossilici.

Il petrolio

Composizione, origine, raffinazione e trattamenti del petrolio: cracking e reforming. Reazione di combustione. Relazione tra i movimenti tettonici e la distribuzione dei giacimenti petroliferi.

Le biomolecole

I carboidrati: caratteristiche generali, loro classificazione e funzioni.

I lipidi: caratteristiche generali, loro classificazione e funzioni. Caratteristiche generali e meccanismo di funzionamento degli ormoni steroidei.

Le proteine: caratteristiche generali, loro classificazione e funzioni. Gli enzimi, le loro caratteristiche, i cofattori; l'attività enzimatica e fattori che la influenzano. Caratteristiche generali e meccanismo di funzionamento degli ormoni non steroidei.

Il metabolismo energetico

Le vie anaboliche e cataboliche, struttura e ruolo dell'ATP; le reazioni di ossidoriduzione, ruolo di NAD, NADP E FAD. Il metabolismo del glucosio: glicolisi, gluconeogenesi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, glicogenosintesi, ciclo di Cori. La fotosintesi: caratteri generali del processo, fase luminosa e fase oscura. Il destino della gliceraldeide-3-fosfato. La regolazione ormonale del metabolismo energetico; ruolo di insulina e glucagone. Il metabolismo dei lipidi: lipolisi (generalità); la β ossidazione.

PARTE ANCORA DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Il ciclo cellulare e la duplicazione del DNA

Il ciclo cellulare e le sue funzioni: interfase e divisione cellulare. Caratteristiche generali, significato, analogie e differenze tra mitosi e meiosi. Gli acidi nucleici: struttura dei nucleotidi; struttura e funzioni di DNA e RNA; analogie e differenze tra DNA e RNA. Duplicazione del DNA: significato e ruolo degli enzimi coinvolti.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5^A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	STORIA
-------------------	--------

Numero di ore settimanali: 3

Numero di ore effettivamente svolte all'8/5: 68 (32+36)

Presentazione sintetica della classe

La classe, nel complesso, si presenta parzialmente attenta e diligente durante l'attività scolastica, e manifesta un atteggiamento abbastanza collaborativo con gli insegnanti. Vari alunni sono interessati e partecipi, dimostrando una buona motivazione allo studio e un'apertura al dialogo e al confronto delle proprie e altrui opinioni. Le capacità di analisi, sintesi e riflessione sono state acquisite da molti studenti; le competenze logiche appaiono generalmente discrete. Il metodo di studio e l'abitudine a organizzare le informazioni appaiono consolidati per una parte degli alunni. L'impegno non è sempre costante.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO Discreta

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA Presente

INTERESSE PER LA DISCIPLINA Discreto o Buono

IMPEGNO NELLO STUDIO Opportunistico

METODO DI STUDIO Acquisito

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

COMPETENZE

- capacità di adoperare concetti interpretativi e termini storici
- capacità di collocare gli eventi nella prospettiva storica
- presa di coscienza del nesso tra presente e passato, del legame di interdipendenza degli avvenimenti
- consapevolezza dell'importanza della memoria storica
- capacità di rivivere i fatti in senso critico, di scoprirne le motivazioni, di valutarne la portata e di orientare comportamenti e scelte sulla base della loro lezione

- capacità di comprendere il senso della continuità tra passato e presente
- acquisizione degli strumenti atti a leggere il presente in cui si è inseriti e a muoversi in esso con senso civico

INDICATORI

- l'alunno riconosce e distingue elementi sociali, politici ed economici
- l'alunno stabilisce nessi causali tra fatti ed eventi storici
- l'alunno inserisce i fatti nel contesto sociale, politico ed economico
- l'alunno distingue fatti storici e interpretazioni storiografiche

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE

COMPETENZE GENERICHE

Alcuni alunni possiedono buone/ottime capacità di argomentazione e rielaborazione, espositive, logico-deduttive, organizzative, di analisi e sintesi; sono in grado di definire concetti, operare collegamenti, riconoscere identità e differenze, e di utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite; sono in grado di rispondere a quesiti nella forma della trattazione sintetica di argomenti e della definizione di termini e concetti.

Le stesse capacità sono state acquisite in modo discreto da vari altri alunni, mentre una parte della classe le ha raggiunte sufficientemente.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL'AREA DISCIPLINARE

Alcuni alunni sanno usare con buona/ottima precisione il linguaggio specifico nella produzione orale e scritta, applicare le informazioni acquisite, analizzare i diversi contenuti disciplinari stabilendo adeguate connessioni e organizzare i contenuti appresi. Essi hanno una buona capacità espositiva e l'espressione risulta corretta e adeguata.

Vari alunni hanno raggiunto in modo discreto i suddetti obiettivi e alcuni altri sufficientemente.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Ottimo per alcuni alunni

Buono per molti alunni

Discreto per alcuni alunni

Sufficiente per alcuni alunni

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Approfondimento (2 ore) "La crisi del '29", gennaio 2026.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

1. Gli -ismi del '900.
2. La struttura dell'ONU.
3. La nascita dell'UE.
4. La società aperta.

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Nel corso dell'anno scolastico, ogni verifica sommativa è stata preceduta da un'attività di recupero indirizzata agli alunni in difficoltà per un congruo numero di ore, e di potenziamento per gli altri alunni, utilizzando una strategia di tipo cooperativo.

Metodi didattici utilizzati

Si è fatto ricorso ad una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Si è cercato inoltre di favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si sono adottate in particolare le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Analisi dei testi e delle fonti
- Ricerca guidata
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Realizzazione di mappe concettuali

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- Compito in classe
- Esposizione di approfondimenti personali
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti
- Esposizione dei lavori di gruppo
- Trattazioni sintetiche
- Definizioni di termini e concetti

Per quanto riguarda i criteri e le griglie di valutazione adottati, si rimanda al PTOF.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Colonialismo e imperialismo
- L'età giolittiana
- La Grande Guerra
- L'epoca dei totalitarismi
- La crisi del '29 e il *New Deal*.
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- Neoliberismo e globalizzazione

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data dell'8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 (12 ore)

TRA OTTO E NOVECENTO

- La società di massa nella *Belle époque*, pp. 4-23
- Un nuovo modello per la produzione industriale*, p. 26
- La catena di montaggio*, p. 27
- Partiti di massa e politica*, p. 28
- Gli effetti culturali e politici della massa*, p. 33
- L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali, pp. 40-61
- La nascita dei soviet*, p. 63
- Protezionismo e nazionalismo nell'età dell'imperialismo*, p. 65
- L'interconnessione dei mercati*, p. 66
- La superiorità europea*, p. 71
- L'età giolittiana, pp. 75-95
- La guerra in Libia*, p. 97
- Verso il suffragio universale maschile*, p. 98

MODULO 2 (10 ore)

LA GRANDE GUERRA

- La Prima guerra mondiale, pp. 112-139
- La mobilitazione*, p. 144
- Per il neutralismo*, p. 146
- La vita di trincea*, p. 148
- La disfatta di Caporetto*, p. 149
- L'intervento degli Stati Uniti*, p. 150
- La Rivoluzione russa, pp. 176-195
- Il ruolo del proletariato*, p. 196
- I fattori della vittoria bolscevica*, p. 204

MODULO 3 (8 ore)

TRA LE DUE GUERRE I

- Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali, pp. 210-216; 218-223
- Una "Sede nazionale" per il popolo ebraico*, p. 233
- La mentalità e i miti dei vinti a Weimar*, p. 235

- L'avvento del fascismo in Italia, pp. 246-263
- Il programma dei Fasci italiani di combattimento*, p. 269
- L'attacco al parlamento*, p. 271
- Il delitto Matteotti*, p. 273
- Lo Stato è tutto*, p. 274
- L'antideologia del fascismo*, p. 279

MODULO 4 (12 ore)

TRA LE DUE GUERRE II

- Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo, pp. 288-295; 301-305
- Il New Deal*, p. 312
- Lettera aperta a Roosevelt*, p. 313
- Obiettivi e misure del New Deal*, p. 317
- Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo, pp. 334-364
- Che cos'è il totalitarismo*, p. 370
- Il principio dello spazio vitale*, p. 374
- Il culto del Duce*, p. 381
- I caratteri fondamentali del totalitarismo*, p. 386

MODULO 5 (8 ore)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA

- La Seconda guerra mondiale, pp. 394-434
- Gli accordi nazifascisti*, p. 439
- L'Italia in guerra*, p. 440
- Le democrazie in guerra*, p. 441
- La soluzione finale del problema ebraico*, p. 442
- Una questione aperta*, p. 455
- La Resistenza italiana*, p. 459
- Fascisti e antifascisti*, p. 460
- La guerra fredda, pp. 472-497
- La cortina di ferro*, p. 498
- La dottrina del contenimento*, p. 499
- Il piano Marshall*, p. 500
- La destalinizzazione*, p. 502
- La nascita della Cee*, p. 503

L'equilibrio mondiale e la pace fredda, p. 508

L'Europa di Monnet e dei trattati di Roma, p. 514

MODULO 6 (10 ore)

SCENARI CONTEMPORANEI

- L'Italia dalla nascita della Repubblica al *boom* economico, pp. 522-530

La conferenza di pace a Parigi, p. 553

Lo scontro ideologico, p. 567

- La coesistenza pacifica e la contestazione, pp. 615-619; 622-631

Discorso sulla democrazia, p. 642

I soggetti sociali protagonisti della contestazione in Italia, p. 655

- Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo, pp. 683-700

La fine del comunismo nell'Europa orientale, p. 729

- Economia e società di fine millennio, pp. 737-753

Il Welfare secondo William Beveridge, p. 742

La deregulation, p. 769

Sviluppo sostenibile e Agenda 21, p. 774

La rivoluzione digitale, p. 783

- L'Unione Europea, pp. 872-873

L'unione monetaria europea, p. 885

L'integrazione europea: dalla Convenzione al trattato di Lisbona, p. 889

- La globalizzazione politica e la *governance* mondiale, pp. 901-902

Un ordine multipolare, p. 942

- La globalizzazione e la *governance* economica, pp. 947-952

Il modello di sviluppo della terza rivoluzione industriale, p. 951

SUSSIDI DIDATTICI

- Desideri Codovini, *Storia e storiografia*, D'Anna, vol. 3



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2025/2026 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia/e:	STORIA DELL'ARTE
-------------------	------------------

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: 37

Presentazione sintetica della classe

Una buona parte del gruppo classe è attenta durante le lezioni, si dimostra interessata alla materia e partecipa al dialogo educativo; un gruppo ristretto di studenti e studentesse dà il proprio contributo attivamente e con costanza allo svolgimento delle lezioni mentre una percentuale minoritaria degli studenti e delle studente tende a distrarsi o a mantenere un atteggiamento passivo nei confronti della materia.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

L'impegno di studio è stato costante e produttivo per la maggior parte della classe e il profitto è dunque positivo, anche se si sono riscontrati alcuni casi di insufficienze non gravi durante tutto il corso dell'anno.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto con successo le competenze disciplinari previste per la classe quinta e dunque è capace di leggere l'opera d'arte dal punto di vista iconografico, iconologico e stilistico; di comprendere le ricerche artistiche e le opere nel contesto storico culturale e di mettere a confronto in modo analitico movimenti artistici e singole opere con capacità di riflessione e spirito critico. Alcuni studenti, a causa dell'impegno non costante, hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari solo in modo sufficiente.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

La fotografia (invenzione e sviluppi fino al Novecento e la contemporaneità); la xilografia giapponese.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Nessuna

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Modulo: Spoliazioni napoleoniche e naziste a confronto. L'arte come bottino di guerra.

Specifiche informazioni sulle attività di FSL (ex PCTO) svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La disciplina non è stata coinvolta in attività di PCTO.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Nessuna

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Le attività di recupero, ove necessarie, sono state svolte in itinere.

Metodi didattici utilizzati

Lezione dialogata attraverso proiezioni di materiali multimediali; uscite sul territorio.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Vd. programmazione dipartimentale.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

il rapporto tra le forme artistiche e le concezioni filosofiche contemporanee (es. neoclassicismo e illuminismo; romanticismo e arte del Sublime); primitivismo; impressionismo vs espressionismo; la rivoluzione anti realistica dell'arte della fine dell'Ottocento e dei primi del Novecento.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 8/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

1. Manierismo e Caravaggio: caratteri generali del manierismo; Cappella Contarelli, Morte della Vergine, Deposizione.
2. Il Barocco: Bernini scultore e urbanista.
3. Il Rococò: la grande decorazione di Giambattista Tiepolo.
4. Neoclassicismo: la teoria, la scultura di Canova, la pittura di David.
5. Il Romanticismo in Europa: la teoria estetica del sublime, la pittura di C.D.Friedrich; il paesaggio nella pittura inglese: Constable e Turner.
6. Il Romanticismo in Italia: caffè Pedrocchi e Pedrocchino, la pittura di Francesco Hayez.
7. Verismo: Courbet, i Macchiaioli in Italia.
8. L'Impressionismo: Manet, Monet, Degas; l'invenzione della fotografia
9. Il Post-Impressionismo: Seurat, Cézanne, Van Gogh, Gauguin.
10. La xilografia giapponese: tecnica, stile, artisti principali
11. Art Nouveau: caratteri generali, architettura e design, Klimt.
12. Le Avanguardie: caratteri generali, il Cubismo (Picasso e Braque), Espressionismo tedesco, Futurismo.

Da svolgere dopo l'8 maggio

1. Avanguardie: Astrattismo (Kandinsky); Dada; Surrealismo.
2. Ritorno all'ordine e arte fascista.
3. Educazione civica: Spoliazioni naziste.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO B

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

A.S. 2025/2026 – classe 5^A

PROVA D'ITALIANO

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A 1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

*Come^[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.*

*E un'ansia repentina il cor m'assalse^[2]
per l'appressar dell'umido^[3] equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano
era^[4], clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano^[5]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante^[6].*

COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.1. **Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.**
- 1.2. **Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?**
- 1.3. **Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?**

- 1.4. *Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.*
- 1.5. *La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.*

2. INTERPRETAZIONE E COMMENTO

- 2.1. *Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante — lo scorrere inesorabile del tempo — e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.*

Proposta A 2

Italo Svevo, Amalia (da Senilità)

già entrato in casa^[7], e nel tinello, col cappello in mano, stava titubante, dubbioso se sfuggire
noia di rimanere un'ora a faccia a faccia con la muta sorella. In quella^[8] senti dalla stanza di
Amalia il suono di due o tre parole confuse, poi una frase intera:

Via di qua, brutta bestiaccia –.

5 rasali. La voce era alteratissima dalla fatica o dall'emozione, tale che somigliava a quella della
sorella soltanto come un urlo uscito involontariamente dalla gola può somigliare alla voce
dulata di chi dice^[9]: Ella dormiva e sognava di giorno?

orse la porta evitando di fare rumore e gli si presentò agli occhi uno spettacolo del cui ricordo
non seppe mai più liberarsi. Durante tutta la sua vita bastò che i suoi sensi fossero colpiti da l'uno
10 dall'altro dei particolari di quella scena, per ricordarla immediatamente tutta, per fargliene
sentire lo spavento, l'orrore. Alcuni villici^[10] passavano cantando per una via vicina e il loro canto
monotono chiamò poi sempre le lagrime agli occhi d'Emilio. Tutti i suoni che gli giungevano
erano monotoni, senza calore e senza senso. In un appartamento vicino, un dilettante maldestro
suonava sul pianoforte un valzer volgare.

15 Il valzer sonava così – e lo riudì spesso – gli parve una marcia funebre. Anche l'ora, lieta, si
sentiva triste per lui. Il meriggio era trascorso da poco e dalle finestre di faccia^[11] veniva riflesso
nella stanza solitaria tanto sole da abbacinare^[12]. Eppure il ricordo di quel momento andò sempre
congiunto a una sensazione di oscurità e di freddo raccapricciante.

Le vesti di Amalia giacevano sparse sul suolo ed una gonna aveva impedito alla porta d'aprirsi
10 la porta; alcuni panni giacevano sotto il letto, la camicetta era chiusa fra le due vetrate della finestra e
le scarpe stivali, con evidente accuratezza, erano posti proprio nel centro del tavolo.

Amalia seduta sulla sponda del letto, coperta della sola corta camicia, non s'era avvista^[13] della
nuda del fratello e continuava a fregare con le mani le gambe sottili come fuscilli.

15 Innanzi a quella nudità Emilio ebbe la sorpresa ed il fastidio di trovarla somigliante a quella di un
bambino malnutrito.

Emilio non comprese subito il trovarsi dinanzi ad una delirante. Non s'accorse dell'affanno: attribuì la
agitazione rumorosa e congiunta a tanta fatica da muovere persino i fianchi, alla posizione
aticata. Il primo suo sentimento fu d'ira: lasciato libero da Angiolina^[14], trovava pronta
nell'altra per dargli noie e dolori.

20 Amalia! che fai? che ti è successo?

Emilio non lo udì mentre doveva percepire i suoni del valzer, perché ne segnava il ritmo nel lavoro a
cui era intenta sulla propria gamba.

Amalia! – ripeté debolmente, sbigottito dall'evidenza di quel delirio. Le toccò con la mano la
spalla. Allora ella si volse. Da prima guardò la mano di cui aveva sentito il contatto, poi lui in
15 faccia; nell'occhio ravvivato dalla febbre null'altro che lo sforzo di vedere, le guance infiammate,
labbra violacee, asciutte, informi come una ferita vecchia che non sa più rimarginare. Poi
Emilio corse alla finestra inondata di sole e subito, forse ferito da tanta luce, ritornò alle gambe
dove si fermò con attenta curiosità.

Oh, Amalia! – gridò egli lasciando che il suo spavento si manifestasse in quel grido, che forse
20 avrebbe potuto richiamarla in sé^[15]. L'uomo debole teme il delirio e la pazzia come malattie
contagiose; il ribrezzo che ne provò Emilio fu tale che gli toccò di farsi forza per non abbandonare
la stanza. Vincendo la propria violenta ripulsione, toccò di nuovo la spalla della sorella:

Amalia! Amalia! – gridò. Chiamava aiuto.

25

(I. Svevo, *Senilità*, Millennium, Bologna 2005)

Il testo è tratto dal romanzo *Senilità* di Italo Svevo, pubblicato nel 1898. Protagonista ne è Emilio Brentani, impiegato e letterato, che si invaghisce di Angiolina, giovane, bella e «di facili costumi». Cerca di aiutarlo l'amico Stefano Balli, scultore che ha molto successo con le donne, ma in realtà Angiolina, instabile e leggera, prova a sedurre anche quest'ultimo. Di Balli si innamora anche Amalia, sorella di Emilio. Geloso, Emilio allontana la sorella da Balli, ma lei sprofonderà nell'alcolismo. Il passo che hai appena letto riporta il momento in cui Emilio, recatosi in visita dalla sorella Amalia, la trova in condizioni di delirio alcolico.

1. COMPRENSIONE E ANALISI DEL TESTO

- 1.1. Riassumi l'episodio in dieci righe facendo risaltare i particolari fisici della protagonista.
- 1.2. Che cosa significa la prima battuta attribuita ad Amalia (r. 4)?
- 1.3. Amalia sul letto delira e il fratello che la sorprende si dispera e delira: quale rapporto tra i due personaggi emerge da questo incontro?
- 1.4. Analizza il ruolo della voce narrante e interpreta il suo rapporto con il punto di vista del protagonista.
- 1.5. Commenta le relazioni esistenti nel testo fra l'ambiente e le emozioni dei personaggi.
- 1.6. Isola le parti del testo che fanno riferimento ai suoni ed esamina le loro caratteristiche.

2. INTERPRETAZIONE E COMMENTO

- 2.1. «L'uomo debole teme il delirio e la pazzia come malattie contagiose» (rr. 41–42), scrive Svevo. Emilio viene dunque presentato come un «debole», ma debole è anche Amalia, prigioniera della sua ossessione amorosa e della sua dipendenza dall'alcol. Commenta il passo alla luce delle problematiche che l'eroe del romanzo borghese subisce tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, operando confronti con altri personaggi della narrativa sveviana e/o con opere a te note (letterarie, artistiche, cinematografiche) che mettano in scena la figura dell'anti-eroe.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B 1

Mario Vargas Llosa, È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'avere precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici^[16]. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra intelligenza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin^[17] — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

1. COMPRESIONE E ANALISI

- 1.1. **Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?**
- 1.2. **Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?**
- 1.3. **Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?**
- 1.4. **Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?**
- 1.5. **Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?**
- 1.6. **Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare vocaboli ermetici?**
- 1.7. **Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.**

2. PRODUZIONE

- 2.1. **Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.**

Proposta B 2

Cristina Comencini, La felicità è una rete (da La Repubblica, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. Entanglement, microchimerismo, simpatria. Entanglement significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. Microchimerismo è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine simpatria che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo,

del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

1. COMPrensIONE E ANALISI

- 1.1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
- 1.2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
- 1.3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
- 1.4. In che senso entanglement, microchimerismo, simpatria si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
- 1.5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
- 1.6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
- 1.7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
- 1.8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

2. PRODUZIONE

- 2.1. Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

Proposta B 3

Che cosa succede se lavorano i robot? (in «Internazionale», 28 settembre 2018)

Al terminal container del porto di Amburgo si può osservare il futuro del lavoro. È una mattina di aprile, il cielo è di un azzurro lattiginoso, l'acqua scintilla al sole e il futuro si mette in moto. Un automated guided vehicle, l'Agv 87, avanza a scatti: è una tavola che si muove su delle ruote alte quanto un essere umano. Pesa 34 tonnellate. Sembra un camion senza la cabina di guida. E senza

autista. Con una morbida curva, questo veicolo telecomandato corre sull'asfalto e si avvicina a una cassa di latta color grigio argento. Quindi rallenta e si ferma. Uno sportello del container si apre e un braccio di carico spesso come il palo di uno steccato s'infiltra nelle interiora elettriche del veicolo e ricarica la batteria. In novanta minuti e senza benzinaio. Come se ci fossero i fantasmi.

Dopo aver fatto il pieno d'energia, che gli dà un'autonomia di diciotto ore, l'Agv 87 si rimette in moto e s'inserisce nel viavai dei 91 veicoli che, come manovrati da fili invisibili, spostano le merci nel terminal.

Questi mezzi sono telecomandati e sorvegliati attraverso 39mila transponder^[18] sistemati nel suolo. Tutte le merci di cui gli esseri umani hanno bisogno sono impacchettate in quest'area. Ma per farlo non servono più gli esseri umani. Il terminal di Altenwerder^[19] è uno dei più moderni del mondo. Qui nessun lavoratore deve più sgobbare e spaccarsi la schiena.

Dal momento in cui i container con le merci sono caricati sugli autocarri, fanno tutto le macchine: gru automatiche impilano le casse di metallo e le spostano sul nastro trasportatore; altri colossi d'acciaio rosso e blu afferrano nuovamente i container, li fanno oscillare nel vuoto e li piazzano sul molo, nel campo visivo della nave su cui dovranno essere caricati. Movimento, precisione, forza: è un balletto meccanico che va avanti 24 ore su 24, con caldo, pioggia o neve. Nell'area è vietato l'accesso alle persone. Se qualcuno finisce in questa zona recintata, grande come trenta campi di calcio, il sistema si blocca. Il lavoro senza esseri umani è un'idea che spaventa molti. Nessuno sa dire cosa ci attende. Esistono già decine di studi – e se ne continuano a pubblicare di nuovi che si chiedono se i robot e i programmi d'intelligenza artificiale renderanno

superfluo il lavoro umano. [...] È questo il futuro che ci aspetta? Meno lavoro? E per di più precario? L'unica cosa certa è che il cambiamento è impressionante. Resta da chiedersi cosa ne ricaverà la società: sfrutterà le nuove possibilità o resterà vittima delle trasformazioni? Gli esseri umani soffriranno per la mancanza di lavoro e la scarsa qualità di quello rimasto? La disuguaglianza provocherà sconvolgimenti politici? Oppure stiamo andando verso giorni felici in cui non sarà più necessario lavorare? (AA.VV., Liberi dal lavoro o schiavi dei robot?, in «Internazionale», 28 settembre 2018)

1. Comprensione ed analisi

- 1.1. Indica qual è l'argomento affrontato dall'articolo e la tesi che sostiene. L'articolo è suddiviso in due parti. Precisa quali delle due è descrittiva e quale è riflessiva, ovvero induce a riflettere sul fenomeno descritto.**
- 1.2. Spiega che cos'è l'automated guided vehicle, Agv 87, quali operazioni svolge e per quali ragioni viene descritto nell'articolo.**
- 1.3. Chiarisci che cosa significa la frase: "Come se ci fossero i fantasmi" e quale rapporto ha con la tesi sostenuta.**
- 1.4. Spiega qual è il ruolo del lavoro umano nel terminal container di Altenwerder e perché viene descritto nel testo.**
- 1.5. Quale funzione hanno le diverse domande poste nell'articolo? Vengono date risposte alle questioni che pongono? Perché?**
- 1.6. Individua le frasi o le domande che a tuo avviso meglio rappresentano il significato del testo.**

2. Produzione

- 2.1. Elabora un testo argomentativo per esporre le tue riflessioni rispetto al problema affrontato dagli autori, basandoti anche sulle conoscenze acquisite nel corso dei tuoi studi. Inizia il tuo lavoro analizzando il testo, l'argomento che affronta, la tesi che sostiene e il modo e il linguaggio con cui viene presentata, basandoti sul lavoro di comprensione e di analisi finora condotto; esponi poi la tua posizione al riguardo. Supporta la tua tesi con almeno due argomenti, corredati di informazioni adeguate e di varia tipologia. Trova una possibile obiezione alla tua tesi e individua**

almeno un argomento che possa confutare la tua tesi. Concludi ribadendo la validità della tua posizione. Fai Attenzione che il tuo percorso ragionativo non presenti contraddizioni e sia coerente con la tesi sostenuta.

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C 1

La ricerca della verità

La verità è degli dèi; dal punto di vista umano resta un ideale a cui possiamo avvicinarci, ma che non possiamo sperare di raggiungere pienamente. L'istruzione dovrebbe permettere di accostarsi il più possibile alla verità, e a questo scopo deve insegnarci cose veridiche. La veridicità, per come io l'intendo, è l'abitudine di formare le nostre opinioni sulla base di prove, e di sostenerle con quel grado di convinzione che le prove garantiscono. Questo grado sarà sempre inferiore alla certezza completa, e dobbiamo essere sempre pronti ad ammettere nuove prove che mettano in dubbio le precedenti convinzioni.

Testo tratto da: B. Russell, Libertà e autorità nell'educazione, in L'educazione dei figli, Piano B Edizioni, Prato 2018.

A partire dalla riflessione del filosofo inglese Bertrand Russell (1872-1970) esprimi la tua opinione su questo tema: quanto è importante esercitare un costante spirito critico nelle esperienze che facciamo e verso le conoscenze che acquisiamo? Nello sviluppare le tue argomentazioni puoi fare riferimento a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, a informazioni acquisite attraverso i mezzi di comunicazione, a interessi ed esperienze personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C 2

La scienza e le donne

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (Agenzia Spaziale Europea).

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, riportata sotto, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio la Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

Testo tratto da: E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova.

[1] **Come: mentre.**

[2] **il cor m'assalse: assalì il mio cuore.**

[3] **umido: perché prelude alle piogge autunnali.**

[4] **urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.**

[5] **vano: esile.**

[6] **tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.**

[7] **Era già entrato in casa: Si riferisce al protagonista, Emilio Brentani, fratello di Amalia.**

[8] **In quella: in quel momento.**

[9] **voce modulata di chi dice: voce articolata di chi sta parlando.**

[10] **villici: contadini**

[11] **di faccia: di fronte.**

[12] **abbacinare: abbagliare.**

[13] **non s'era avvista: non si era accorta.**

[14] **Angiolina: Angiolina Zarri nel romanzo è l'amante di Emilio.**

[15] **richiamarla in sé: farla tornare in se stessa.**

[16] **Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.**

[17] **Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).**

[18] **transponder: dispositivo elettronico che invia segnali ai veicoli permettendo la loro circolazione senza conducente.**

[19] **Altenwerder: è uno dei più efficienti terminal container al mondo, che si trova nel porto di Amburgo (Germania).**

GRIGLIA DI CORREZIONE UTILIZZATA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

	10	8	6	4	2
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	EFFICACI E PUNTUALI	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	CONFUSE ED IMPUNTUALI	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI
	10	8	6	4	2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	COMPLETE	ADEGUATE	PARZIALI	SCARSE	ASSENTI
	10	8	6	4	2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	PRESENTE E COMPLETA	ADEGUATE	POCO PRESENTE E PARZIALE	SCARSE	ASSENTI
	10	8	6	4	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	COMPLETA; PRESENTE	ADEGUATA (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	PARZIALE (CON IMPRECISSIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	SCARSA (CON IMPRECISSIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	ASSENTE; ASSENTE
	10	8	6	4	2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	PRESENTI	ADEGUATE	PARZIALMENTE PRESENTI	SCARSE	ASSENTI
	10	8	6	4	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	PRESENTI E CORRETTE	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	SCARSE E/O SCORRETTE	ASSENTI
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)				
	10	8	6	4	2
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO – SE PRESENTI – O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	COMPLETO	ADEGUATO	PARZIALE/INCOMPLETO	SCARSO	ASSENTE
	10	8	6	4	2
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	ASSENTE
	10	8	6	4	2
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	ASSENTE

	10	8	6	4	2
<i>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>NEL COMPLESSO PRESENTE</i>	<i>PARZIALE</i>	<i>SCARSA</i>	<i>ASSENTE</i>
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PT)				
	10	8	6	4	2
<i>IDEAZIONE, E PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</i>	<i>EFFICACI E PUNTUALI</i>	<i>NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI</i>	<i>PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI</i>	<i>CONFUSE ED IMPUNTUALI</i>	<i>DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI</i>
	10	8	6	4	2
<i>COESIONE E COERENZA TESTUALE</i>	<i>COMPLETE</i>	<i>ADEGUATE</i>	<i>PARZIALI</i>	<i>SCARSE</i>	<i>ASSENTI</i>
	10	8	6	4	2
<i>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</i>	<i>PRESENTE E COMPLETA</i>	<i>ADEGUATE</i>	<i>POCO PRESENTE E PARZIALE</i>	<i>SCARSE</i>	<i>ASSENTI</i>
	10	8	6	4	2
<i>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</i>	<i>COMPLETA; PRESENTE</i>	<i>ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE</i>	<i>PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE</i>	<i>SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO</i>	<i>ASSENTE; ASSENTE</i>
	10	8	6	4	2
<i>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>ADEGUATE</i>	<i>PARZIALMENTE PRESENTI</i>	<i>SCARSE</i>	<i>ASSENTI</i>
	10	8	6	4	2
<i>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE</i>	<i>PRESENTI E CORRETTE</i>	<i>NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE</i>	<i>PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE</i>	<i>SCARSE E/O SCORRETTE</i>	<i>ASSENTI</i>
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)				
	10	8	6	4	2
<i>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>NEL COMPLESSO PRESENTE</i>	<i>PARZIALMENTE PRESENTE</i>	<i>SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA</i>	<i>SCORRETTA</i>

	15	12	9	6	3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	SODDISFACENTE	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	ASSENTE
	15	12	9	6	3
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PARZIALMENTE PRESENTI	SCARSE	ASSENTI
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PT)				
	10	8	6	4	2
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	EFFICACI E PUNTUALI	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	CONFUSE ED IMPUNTUALI	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI
	10	8	6	4	2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	COMPLETE	ADEGUATE	PARZIALI	SCARSE	ASSENTI
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	PRESENTE E COMPLETA	ADEGUATE	POCO PRESENTE E PARZIALE	SCARSE	ASSENTI
	10	8	6	4	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	COMPLETE; PRESENTE	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	ASSENTE; ASSENTE
	10	8	6	4	2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	PRESENTI	ADEGUATE	PARZIALMENTE PRESENTI	SCARSE	ASSENTI
	10	8	6	4	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	PRESENTI E CORRETTE	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	SCARSE E/O SCORRETTE	ASSENTI
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)				
	10	8	6	4	2
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	ASSENTE
	15	12	9	6	3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	PRESENTE	NEL COMPLESSO PRESENTE	PARZIALE	SCARSO	ASSENTE
	15	12	9	6	3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	PRESENTI	NEL COMPLESSO PRESENTI	PARZIALMENTE PRESENTI	SCARSE	ASSENTI
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

θ	θ
----------	----------



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: tspc02000n@istruzione.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO C

A.S. 2025/2026 – classe 5^A

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

E GRIGLIA DI CORREZIONE UTILIZZATA

Liceo "F. Petrarca" – a.s. 2025-2026

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

LICEO CLASSICO - LATINO

A) TRADURRE IL BRANO SEGUENTE

Liberi dal peso dell'ambizione

Il passo è tratto da una delle *Lettere a Lucilio*. Seneca esorta il suo discepolo a compiere una scelta su cui egli sta già meditando: abbandonare le occupazioni belle ma nocive che ostacolano la sua libertà. Seneca fa anche riferimento a una lettera di Epicuro che consiglia ad un amico di fuggire il più in fretta possibile, prima che una forza maggiore gli impedisca di ritirarsi. Dalla vita, osserva infine il filosofo, c'è addirittura il rischio di uscire peggiori di come ci si è entrati, se la si vive male e la si spreca in insensate ambizioni.

Ti aspetti forse che essi (gli Stoici) ti dicano: "È vergognoso cedere al peso: essere riluttante a un impegno una volta che te lo sia assunto. Infatti non è un uomo forte e coraggioso colui che fugge la fatica, non lo è, se dentro di lui l'animo non cresce per la difficoltà stessa degli eventi". Ti saranno dette queste cose se la perseveranza varrà la pena, se non ci sarà da compiere o da sopportare niente che non sia degno

di un uomo di valore: in caso contrario egli non si logorerà in una fatica umiliante e ignobile, né resterà negli affari solo per il gusto di essere indaffarato. E non farà certo quello che tu pensi che farà, cioè sopportare sempre i perturbamenti della politica, se in essa si trova ingolfato: ma quando vedrà che le situazioni in cui si trovava sono gravose, mutevoli, dubbie, ritirerà il passo, non volterà le spalle, ma poco a poco retrocederà al sicuro.

Facile est autem, mi Lucili, occupationes evadere, si occupationum pretia contempseris; illa sunt quae nos morantur et detinent. "Quid ergo? Tam magnas spes relinquam? Ab ipsa messe discedam? Nudum erit latus, incomitata lectica, atrium vacuum"? Ab his ergo inviti homines recedunt et mercedem miseriarum amant, ipsas exsecrantur. Sic de ambitione quomodo de amica queruntur, id est, si verum adfectum eorum inspicias, non oderunt sed litigant. Excute istos qui quae cupiere deplorant et de earum rerum loquuntur fuga quibus carere non possunt; videbis voluntariam esse illis in eo moram quod aegre ferre ipsos et misere loquuntur. Ita est, Lucili: paucos servitus, plures servitatem tenent. Sed si deponere illam in animo est et libertas bona fide placuit, in hoc autem unum advocationem petis, ut sine perpetua sollicitudine id tibi facere contingat, quidni tota te cohors Stoicorum probatura sit? Omnes Zenones et Chrysippi moderata, honesta, tua suadebunt. Sed si propter hoc tergiversaris, ut circumaspicias quantum feras tecum et quam magna pecunia instruas otium, numquam exitum invenies: nemo cum sarcinis enatat.

Emergi a una vita migliore con il favore degli dei, ma non nel modo in cui essi sono propizi verso coloro ai quali hanno assegnato con volto buono e benevolo splendidi guai, con la sola giustificazione che questi beni, che bruciano e che torturano, sono stati dati a persone che se li sceglievano.

SENECA

B) SVOLGERE IL SEGUENTE QUESTIONARIO

1. Gli ambiziosi hanno un rapporto ambivalente con l'oggetto della loro ambizione: spiega e sviluppa quest'affermazione in base al testo proposto.

[max. 10 righe di foglio protocollo]

2. Individua le caratteristiche stilistiche del passo attribuendo ad ogni figura retorica di rilievo un rapporto con il concetto che l'autore sta esprimendo.

[max. 10 righe di foglio protocollo]

3. La libertà dalle occupazioni moleste e il buon uso del proprio tempo sono temi ampiamente trattati nell'opera di Seneca e anche in quella di altri autori antichi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più opportuni a testi dello stesso autore o di altri

autori, e sviluppa il confronto in modo sintetico (è possibile prendere in considerazione anche più di un testo o di un autore).

[max. 12 righe di foglio protocollo]

Seconda prova dell'Esame di stato – Griglia di valutazione per l'indicazione dei punteggi

NOME _____

COGNOME _____

CLASSE _____

Indicatore	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggi riportati	TOTALE SU BASE 20
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Piena Buona Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente Scarsa Nulla	6 5 4 3 2 1 0		____ /20
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Complessiva Principali strutture Alcune strutture Manchevole Nessuna	4 3 2 1 0		
Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento pieno dei campi semantici e del lessico in oggetto Riconoscimento sufficiente dei campi semantici e del lessico in oggetto Riconoscimento parziale dei campi semantici e del lessico in oggetto Riconoscimento mancato dei campi semantici e del lessico in oggetto	3 2 1 0		
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Ricodificazione efficace e puntuale Soluzioni pertinenti alla sostanza testuale, ma resa non sempre efficace Resa impropria e scorretta in più punti del testo	3 2 0-1		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte pertinenti al dettato e/o coerenti al percorso culturale affrontato, argomentate, corrette nei contenuti ed efficaci	4		
	Risposte pertinenti al dettato, ma generiche, non completamente	3		

	corrette nei contenuti, corrette nell'italiano	2		
	Risposte pertinenti al dettato, e/o adeguate anche ad uno solo dei quesiti, ma generiche, parzialmente corrette e approssimative nella forma	1		
	Risposte parzialmente pertinenti al dettato	0		
	Assenza di risposte			

Conversione in decimi	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.5
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

TOTALE: _____ / 10